Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma** — **Lunedì, 3 agosto** — **Numero 184**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 731 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 11 luglio 1913, n. 971;
Sentito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto coi ministri degli affari esteri, delle colonie e di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'unito regolamento per disciplinare le funzioni amministrative, contabili e scientifiche del R. Giardino coloniale istituito presso l'Orto botanico della R. Università di Palermo, vistato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — DANEO — MARTINI — DI SAN GIULIANO — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: DARI.

REGOLAMENTO
per il R. Giardino coloniale di Palermo, in esecuzione della legge 11 luglio 1913, n. 971

Art. 1.

Il Giardino coloniale istituito in ente autonomo presso l'Università di Palermo dalla legge 11 luglio 1913, n. 971, ha per fine:

a) di promuovere la conoscenza scientifica e pratica delle piante di origine esotica utili alle industrie e ai commerci, sia mediante studi ed esperimenti estesi a tutti i rami della botanica, comprese le applicazioni della fisiologia o biologia vegetale e la fitopatologia, sia soprattutto coi mezzi di acclimatazione e di coltura;

b) di curare la diffusione delle piante riconosciute utili fra gli Istituti di studi agrari e fra privati agricoltori, insieme alla nozione delle proprietà delle nuove piante e dei metodi di coltivazione.

Art. 2.

Per il conseguimento dei suoi fini il R. Giardino coloniale, oltre a disporre dei terreni all'uopo assegnati, si avvarrà del sussidio di quei mezzi che potranno essergli apprestati dal materiale scientifico del R. Orto botanico, senza pregiudizio dell'insegnamento universitario, cioè quello delle collezioni botaniche di ogni genere dei musei, dei laboratori e della biblioteca.

Fanno propriamente parte del corredo dimostrativo, illustrativo e scientifico del Giardino coloniale tutte le collezioni e qualunque altra sorta di materiale di studio pervenuto in dono o acquistato coi fondi del Giardino stesso; di esso sarà tenuta particolare nota nei registri inventariali.

Art. 3.

Al fine di rendere più completa ed estesa la sua funzione pratica, il Giardino coloniale potrà, per determinate colture, secondo i mezzi di cui dispone, instituire dei campi sperimentali e dimostrativi.

Art. 4.

Onde divulgare la conoscenza delle piante riconosciute utili e diffondere le nozioni d'indole tecnica ed economica sulle coltivazioni coloniali, il Giardino coloniale:

a) pubblicherà un bollettino di notizie contenenti relazioni e studi dei lavori compiuti e monografie su piante d'interesse agricolo-coloniale;

b) curerà la distribuzione delle piante o sementi di piante riconosciute utili a condizioni le più agevoli, ed anche, secondo il caso, gratuitamente:

c) provvederà possibilmente, dentro i limiti dei mezzi disponibili, alla istituzione di corsi pratici temporanei o annuali od anche di conferenze pubbliche.

Art. 5.

Per raggiungere i suoi scopi il Giardino coloniale si manterrà in diretta relazione con i Ministeri della pubblica istruzione, degli esteri, dell'agricoltura e delle colonie, con l'Istituto internazionale d'agricoltura e con gli Istituti agrari del Regno, e, per mezzo del Ministero degli esteri, con gli agenti diplomatici e consolari all'estero.

Art. 6.

All'amministrazione del Giardino sovraintende un Comitato così composto:

a) del direttore del Giardino;

b) di un rappresentante di ciascuno dei Ministeri che contribuiscono al mantenimento del Giardino, di un rappresentante dell'Università eletto dal Consiglio accademico e di un rappresentante per ciascun ente o Consorzio che siasi obbligato a contribuire al mantenimento stesso con un'annua somma non minore di L. 3000.

Il Comitato, così composto, si eleggerà a maggioranza assoluta il presidente: la scelta non potrà cadere sulla persona del direttore.

Art. 7.

Il Comitato sarà costituito mediante decreto del ministro dell'istruzione; il presidente di esso avrà la rappresentanza legale del Giardino.

L'ufficio di chi appartiene al Comitato è gratuito.

Funzionerà da segretario il più giovane dei componenti, ma il Comitato potrà anche chiamare a compiere tali funzioni, ove lo creda, il segretario contabile ed economo di cui alla tabella annessa alla legge.

I rapprentanti dei Ministeri e degli enti di cui al § *b* dell'art. VI durano in carica, così come il presidente, tre anni.

Possono però essere riconfermati.

Art. 8.

Oltre che dei mezzi di cui all'art. 2 del presente regolamento il Giardino dispone:

a) dell'assegno governativo di cui all'art. 2 della legge 11 luglio 1913, n. 971, stanziato nel bilancio dell'istruzione pubblica;

b) dei proventi della propria gestione;

c) dei lasciti, delle donazioni e degli ulteriori contributi e sussidi di enti pubblici e privati.

Le economie che al termine di ogni esercizio finanziario si accertassero nella gestione di fondi a disposizione del Giardino, saranno portate in aumento dei fondi stessi nell'esercizio seguente.

Art. 9.

Il posto di vice direttore del Giardino coloniale sarà conferito con decreto del ministro dell'istruzione pubblica in seguito a pubblico concorso per titoli, ovvero anche per titoli e per esame, aperto a tutti i cittadini italiani di condotta incensurata, forniti di laurea in scienze naturali o agrarie.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione composta di quattro membri, scelti e nominati dal Ministero della pubblica istruzione e del direttore del Giardino.

La nomina avrà effetto per un biennio: dopo potrà, su proposta del Comitato amministrativo, riconoscersi, con decreto Reale, la stabilità del nominato nell'ufficio.

Anche alla nomina del segretario contabile ed economo si provvederà con pubblico concorso, a cui saranno ammessi i cittadini di cui sopra forniti di licenza d'Istituto tecnico (ragioneria), di liceo o delle RR. scuole medie di commercio.

Il posto di capo coltivatore sarà conferito su proposta del direttore, con le norme stabilite per le nomine dei capi tecnici degli Istituti universitari.

Il personale avventizio sarà nominato o licenziato secondo le esigenze del servizio dal presidente del Comitato amministrativo, su parere del direttore del Giardino.

Art. 10.

L'anno finanziario della gestione del Giardino coloniale coincide con quello dello Stato.

Il Comitato amministrativo, nell'aprile di ogni anno, delibererà il bilancio preventivo e nell'ottobre delibererà il bilancio consuntivo della gestione e li trasmetterà, per l'approvazione, al Ministero dell'istruzione pubblica: ogni modificazione ai bilanci suddetti dovrà essere deliberata e approvata con la medesima procedura.

I provvedimenti di ordinaria amministrazione saranno presi dal presidente del Comitato, sentito il direttore del Giardino. Nessuna spesa che impegni il bilancio del Giardino oltre l'anno finanziario o che ecceda le L. 500 può essere ordinata dal presidente senza la approvazione del Comitato di amministrazione.

Art. 11.

Il Comitato amministrativo, oltre che per le deliberazioni intorno

ai bilanci, sarà convocato ad iniziativa del presidente del Comitato o per istanza del direttore del Giardino o di alcuno degli enti contribuenti, ogni qualvolta se ne manifesti la opportunità.

Art. 12.

I contratti nell'interesse del Giardino, saranno sottoposti all'approvazione del Ministero dell'istruzione pubblica quando impegnino il Giardino per più di un esercizio finanziario e per somme superiori alle L. 500 annue: non saranno eseguibili senza l'osservanza delle forme anzidette.

Art. 13.

Il servizio di cassa è affidato dal presidente del Comitato, previa approvazione del Ministero dell'istruzione pubblica, ad un Istituto di credito.

L'economo avrà la gestione dei fondi per le spese minute non oltre il limite annuo a ciò assegnato nel bilancio del Giardino.

Art. 14.

Dovrà annualmente allegarsi al consuntivo il rendiconto dei servizi di cassa e di economato di cui all'articolo precedente.

Art. 15.

Nessun pagamento potrà essere eseguito senza regolare ordinativo che rechi la firma del presidente del Comitato e del direttore del Giardino.

Art. 16.

Il direttore del Giardino terrà l'inventario dei mobili e ne avrà la custodia.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
DANEO.

Il numero 748 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto col ministro di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo firmato in Lima addì 11 giugno 1907 fra l'Italia ed il Perù per la reciproca concessione del trattamento della nazione più favorita in materia consolare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — DI SAN GIULIANO — DARI.

Visto, *Il guardasigilli*: DARI.

ACCORDO fra l'Italia e il Perù per la reciproca concessione del trattamento della nazione più favorita in materia consolare.

Il Governo di Sua Maestà il Re d'Italia ed il Governo della Repubblica del Perù, considerando che la convenzione consolare da essi conclusa il 25 febbraio 1893, scaduta gli 11 giugno 1906 e prorogata già per un anno, cessa di essere in vigore oggi 11 giugno 1907, e che non sono state condotte a termine le trattative per concludere una nuova Convenzione; volendo d'altra parte, evitare che gli ufficiali consolari d'Italia nel Perù e del Perù in Italia abbiano in mancanza d'accordi fra i due Governi ad incontrare difficoltà nell'esercizio delle loro funzioni, o si trovino in condizione di inferiorità di fronte ai colleghi delle altre potenze, sono convenuti di accordarsi reciprocamente il trattamento della nazione più favorita in materia consolare in base alla clausola seguente:

A partire da oggi 11 giugno 1907, data in cui cessa di essere in vigore la Convenzione consolare Italo-Peruana del 25 febbraio 1893, i funzionari consolari di qualsiasi categoria e grado d'Italia nel Perù e del Perù in Italia, godranno reciprocamente degli stessi diritti, prerogative, immunità e privilegi concessi, o che si concederanno, ai funzionari consolari di uguale categoria e grado della nazione più favorita in ciascuno dei due Paesi, sino a che tra i due governi non siasi conclusa, e non entri in vigore una nuova Convenzione consolare.

In fede di che i sottoscritti, signor conte Giulio Bolognesi, incaricato d'affari di Sua Maestà il Re d'Italia, e signor dottor Solòn Polo, ministro degli affari esteri del Perù, debitamente autorizzati a tale effetto, hanno firmato il presente protocollo e vi hanno apposto i loro sigilli, sotto riserva della sua approvazione, ove occorra, per parte del potere legislativo dei rispettivi Paesi.

Fatto in Lima, in doppio originale, italiano e spagnuolo, addì undici giugno millenovecentosette.

(*L. S.*) GIULIO BOLOGNESI.
(*L. S.*) SOLÒN POLO.

ACUERDO entre Italia y el Perù para la reciproca concession del tratamiento de la nación más favorecida en materia consular.

El Gobierno de Su Majestad el Rey de Italia y el Gobierno de la República Peruana, considerando que la Convención consular celebrada entre ellos, el 25 de febrero de 1893, caducada el 11 de junio de 1906, y prorrogada por un año, deja de estar en vigor hoy 11 de junio de 1907, y que no han terminado las negociaciones para una nueva convención: queriendo, por otra parte, evitar que los agentes consulares de Italia en el Perú y del Perú en Italia encuentren dificultades, por falta de acuerdo entre los Gobiernos respectivos, para el ejercicio des sus funciones, ó se hallen en condición de inferioridad respecto á sus colegas de otras naciones, han convenido en concederse recíprocamente al trato de la nación más favorecida en materia consular, conforme á la cláusula siguiente:

Desde hoy, 11 de junio 1907, en que cesa la vigencia de la Convención consular Italo-Perua a de 25 de febrero 1893, los funcionarios consulares, cualesquiera que sean su rango y categoría, de Italia en el Perú y del Perú en Italia, gozarán recíprocamente de los mismos derechos, inmunidades, prerrogativas y privilegios, concedidos, ó que se concedan á los funcionarios consulares de igual categoría y rango de la nación más favorecida, en cualquiera de los dos Paises, hasta que entre los dos Gobiernos se concluya y éntre en vigor una nueva Convención consular.

En fe de lo cual los suscritos, señor conte Giulio Bolognesi, Encargado de negocios de Italia, y el señor doctor Solón Polo, Ministro de relaciones exteriores del Perú, debidamente autorizados á tal efecto, han firmado el presente protocolo, y le han puesto sus

sellos, bajo reserva, donde sea necesario, de la aprobación del Poder Legislativo, de los respectivos paises.

Hecho en Lima, en doble original, italiano y español, el once de junio de mil novecientos siete.

(*L. S.*) SOLÓN POLO.
(*L. S.*) GIULIO BOLOGNESI.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M.** il Re, *in udienza del 19 luglio 1914, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 85.130 occorrenti al Ministero del tesoro.*

SIRE!

Per provvedere ad alcuni bisogni di recente manifestatisi presso il Ministero del tesoro, il cui soddisfacimento non tollera indugi di sorta, il Governo deve ricorrere al fondo di riserva per le spese impreviste, secondo la facoltà consentitagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale.

Di tali bisogni si fa qui appresso un cenno sommario:

a) lire 16.200 inscritte al capitolo n. 67-*bis*, per spesa d'affitto di locali in uno stabile in via Sicilia ove occorre allogare alcuni uffici della Corte dei conti;

b) lire 7830, in aumento al capitolo n. 76 dello stato di previsione di detto Ministero per la conferma e l'assunzione, durante il 1° semestre 1914-915, di alcuni inservienti avventizi e di due dattilografe presso la R. Avvocatura erariale generale e la R. Avvocatura erariale distrettuale di Roma;

c) lire 300, in aumento al capitolo n. 79, per maggiore spesa d'affitto dei locali occupati dalla R. Avvocatura erariale distrettuale di Catania, in dipendenza del nuovo contratto stipulato a decorrere dal 1° settembre p. v.;

d) lire 40.400 inscritte al capitolo n. 198-*bis* per retribuire taluni scrivani avventizi da confermarsi e da assumersi in servizio, durante il 1° semestre 1914-915, nelle delegazioni del tesoro;

e) lire 20.000 inscritte al capitolo n. 198-*ter* per corrispondere compensi di lavori straordinari da compiersi presso le Delegazioni del tesoro dal personale di ruolo e avventizio in relazione ai provvedimenti portati dalla legge 4 giugno 1911, n. 487, sulla istruzione primaria e popolare e per provvedere a spese accessorie;

f) lire 400 inscritte al nuovo capitolo n. 198-*quater*, somma rappresentante il prezzo di 2043 stampe tratte da 18 rami già ceduti dai fratelli Godi-Toschi, passate in proprietà dello Stato in dipendenza di atto di transazione 9 maggio 1912.

Il seguente schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza il prelevamento dal succitato fondo di riserva della complessiva somma di L. 85,130.

Il numero 752 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Vista l'assegnazione del fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1914-915;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 140 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1914-915 è autorizzata una 1ª prelevazione nella somma di lire ottantacinquemilacentotrenta (L. 85,130) da inscriversi ai seguenti capitoli dello stato di previsione medesimo:

Cap. n. 67-*bis*. Fitto di locali (Corte dei conti)	16,200 —
» 76. Personale straordinario (Avvocature erariali)	7,830 —
» 79. Fitto di locali non demaniali (avvocature erariali)	300 —
» 198-*bis*. Retribuzioni al personale avventizio in servizio temporaneo delle delegazioni del tesoro	40,400 —
» 198-*ter*. Compensi al personale di ruolo e avventizio delle delegazioni del tesoro per lavori straordinari determinati dai provvedimenti di cui alla legge 4 giugno 1911, n. 487 e spese accessorie	20,000 —
» 198-*quater*. Somma rappresentante il prezzo di 2043 stampe tratte da 18 rami già ceduti dai fratelli Godi-Toschi, passata in proprietà dello Stato in dipendenza di atto di transazione 9 maggio 1912	400 —
	85,130 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, per l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private, modificata dal R. decreto 28 giugno 1912, n. 728;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È nominato consigliere d'amministrazione delle ferrovie dello Stato, con effetto dal 1° agosto 1914, il sig. comm. ing. Giuseppe Accomazzi, capo servizio del

movimento delle ferrovie dello Stato, in sostituzione del sig. comm. ing. Gino Della Rocca, ispettore superiore delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Il Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — CIUFFELLI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 14 novembre 1913, con cui il Consiglio provinciale di Teramo stabiliva di inscrivere fra le proprie strade la comunale che partendo dalla nazionale Teramo-Chieti sotto Penne per Colle Corvino conduce alla località Tavernola, sulla provinciale di Monte Silvano, con un percorso di metri 10.8*2;

Ritenuto che pubblicata la suddetta deliberazione in tutti i Comuni della Provincia, uno solo. e cioè il comune di Pietranico, fece opposizione adducendo che fra i detti due estremi esistono due altre strade provinciali aventi lo stesso obbiettivo di quella da classificarsi ora;

Ritenuto che l'Amministrazione provinciale di Teramo controdedusse che, compiuta la strada in costruzione per accedere da nord allo abitato di Loreto Aprutino, verrà, giusta la riserva contenuta nella deliberazione 14 novembre 1913, declassificata la strada detta della salita di Fiorano, cosicchè le strade provinciali, fra gli estremi citati, resteranno due aventi obbiettivi diversi;

Considerato infatti che la strada provinciale già classificata, e che dovrà rimanere tale, corrisponde principalmente allo intento di congiungere più brevemente la strada nazionale Teramo-Chieti col mare Adriatico e la ferrovia che lo costeggia, mentre la strada da classificarsi fa parte della più diretta e più breve comunicazione fra Penne, capoluogo di circondario, la ferrovia Adriatica ed il porto canale di Pescara, abbreviando il percorso di due chilometri;

Considerato inoltre che essa strada per le sue condizioni altimetriche è quella di più facile accesso e che quindi meglio risponde ai requisiti voluti dai comma *c*) e *d*) dell'art. 13 della legge citata;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato:

Visti gli articoli 13 e 14 della legge vigente sulle opere pubbliche;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Respinta l'opposizione del comune di Pietranico, è classificata fra le provinciali di Teramo la strada comunale che, partendo dalla nazionale Teramo-Chieti sotto Penne, per Colle Cortino, conduce alla località Tavernola sulla provinciale di Monte Silvano, con un percorso di metri 10.882.

Il predetto Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno

Dato a Roma, addì 11 giugno 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1914, registrato alla Corte dei conti il giorno 27 successivo, registro 162, decreti amministrativi, foglio 75, col quale si stabilì che gli esami di idoneità al grado di primo ragioniere di 2ª classe nel ruolo organico del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici avessero principio il giorno 20 agosto 1914;

Ritenuta l'opportunità di rimandare ad altra epoca la data degli esami stessi;

Decreta:

I predetti esami di idoneità avranno principio il giorno 14 settembre 1914, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel citato decreto Ministeriale 10 giugno 1914.

Roma, addì 29 luglio 1914.

Il ministro
CIUFFELLI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regolamento generale, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756, per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili;

Visto il regolamento speciale per gli uffici e i personali dipendenti dal Ministero del tesoro, approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 725;

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1914, n. 2924, col quale fu indetto un esame di concorso a 30 posti di volontario nelle Delegazioni del tesoro;

Visto il processo verbale definitivo in data 29 luglio 1914 della Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 16 giugno 1914, n. 4487;

DETERMINA:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine di classificazione determinato dai punti di merito conseguiti nelle prove scritte ed in quelle orali nonchè dagli altri titoli stabiliti dall'art. 16 del citato decreto Ministeriale 28 aprile 1914, n. 2924, i signori:

Alias Salvatore, con punti 16,150 — Tura Michele, id. 15,933 — Di Girolamo Paolo, id. 15,850 — Saggese Luigi, id. 15,383 — Lucci Vincenzo, id. 15,100 — Dattolo Carmine, id. 15,066 — Rizzo Gaetano, id. 1[illegible],000 — Pupillo Giuseppe, id. 14,983 — Corrao Francesco, id. 14,933 — Debac Procopio, id. 14,900 — Aloschi Sebastiano, id. 14,900 — Cellerino Ettore, id. 14,883 — Rossi Giovanni, id. 14,666 — Peroni Angelo, id. 14,650 — Forleo Carlo, id. 14,466 — Blengini Giovanni, id. 14,466 — Battaglia Guerrino, id. 14,466 — Meoli Francesco, id. 14,433 — Sarra Luigi, id. 14,416 — Caso Dino, id. 14,333 — Napolitano Giuseppe, id. 14,133 —

Lorusso Giuseppe, id. 14,133 — Lami Giuseppe, id. 14,050 — Pettinari Giuseppe, id. 13,700 — Smeragliuolo Attilio, id. 13,466 — Bindi Ottorino, id. 13,266 — Cammilli Giuseppe, id. 13,233 — Casu Antonio, id. 13,150 — Iannicelli Gennaro, id. 13,083 — Lopez Carlo, id. 12,966.

Roma, 31 luglio 1914.

Il ministro
RUBINI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 gennaio 1914, n. 143, col quale fu indetto un esame di idoneità al grado di primo segretario di 2ª classe nel Ministero del tesoro;

Visto il decreto Ministeriale 24 marzo 1914, n. 2184, col quale vennero rimandate ai giorni 28, 29 e 30 aprile 1914 le prove scritte dell'esame suindicato;

Visto il processo verbale dell'adunanza 1° agosto corrente, della Commissione giudicatrice istituita con decreto Ministeriale 10 marzo 1914, n. 1756, da cui risulta quali sono i candidati che hanno superato l'esame sudietto di idoneità;

Attesochè a' termini dell'art. 12 del regolamento generale, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756, per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, i candidati risultati idonei debbono essere graduati secondo l'ordine della rispettiva anzianità di ruolo;

Determina:

Sono dichiarati idonei al grado di primo segretario di 2ª classe nel Ministero del tesoro, secondo l'ordine seguente desunto dalla rispettiva anzianità di ruolo alla data del decreto col quale fu indetto l'esame (8 gennaio 1914) i segretari signori:

Crestini dott. Gino, con punti 17,416 su 20 — Pizzichelli dott. Fausto, id. 16,466 id. — Azzolini cav. dott Vincenzo, id. 15,417 id. — Battaglia dott. Salvatore, id. 16,517 id. — Cavalcani-Vaseschi cav. dott. Silvio, id. 16,666 id. — Mossolin dott. Mario, id. 17,033 id. — Cuccia dott. Pietro Beniamino, id. 15,500 id. — Gentilucci dott. Livio, id. 14,466 id. — De Crescenzio dott. Giuseppe, id. 15,400 id. — De Vanna dott. Giuseppe, id. 14,400 id. — Vegezzi dott. Cesare Oscar, id. 16,733 id. — Ferrario dott. Giambattista, id. 15,650 id. — Capozio dott. Antonio, id. 16,033 id. — Moltedo dott. Arturo, id. 14,500 id. — Fagiolo dott. Giulio, id. 14,566 id. — Trulli dott. Giacinto, id. 15 id.

Roma, 3 agosto 1914.

Il ministro
RUBINI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 1° corrente, in Marano di Mira, provincia di Venezia è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 1° agosto 1914.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici.

Con R. decreto del 14 giugno 1914:

Muzii Silvio, ingegnere di 3ª classe, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 15 giugno 1914, con l'annuo assegno di L. 2000.

Guerrini Giacomo, ingegnere di 1ª classe, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° giugno 1914, con l'annuo assegno di L. 2500.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Maglia cav. Stefano, capitano, collocato a riposo per ragione d'età, dal 18 marzo 1913.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 3 maggio 1914:

Capece cav. Attilio, maggiore, in aspettativa per infermità, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 16 settembre 1913, ed inscritto nei ruoli di riserva.

Con R. decreto del 7 maggio 1914:

Lambertini Rosolino, capitano, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 maggio 1914, ed inscritto nella riserva.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimenti di privativa industriale

N. 5581 trascritto il 30 dicembre 1913.

Trasferimento totale da Incerti Riccardo e Poletti Arturo, a Milano, a Gordiol e C. (Ditta), a Milano, della privativa industriale n. 74077 reg. gen., vol. 196, n. 237 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Sottopiedi in caucciù perfezionato per cavalli » e degli attestati di complemento nn. 92729 e 110706 registro generale.

(Atto di cessione fatto a Milano il 27 dicembre 1913, registrato il 28 dicembre 1913 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14956, volume 2280 atti privati).

N. 5621 trascritto il 2 marzo 1914.

Trasferimento totale da Feuillette Emile, a Boulogne sur Seine (Francia) alla Société Établissements E. Feuillette, a Boulogne sur Seine, della privativa industriale n. 115537 reg. gen., vol. 350, n. 238 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé perfectionné pour le rouissage industriel du lin, du chanvre, ecc. »

(Atto di cessione fatto a Parigi il 15 dicembre 1913, registrato il 19 febbraio 1914 all'ufficio demaniale di Milano n. 19446, vol. 2236 atti privati).

N. 5628 trascritto 12 marzo 1914.

Trasferimento totale da Denley William Henry, a Birmingham (Inghilterra), a Makin Benjamin, a Sheffield & Denley William Henry, a Birmingham, della privativa industriale n. 137364 reg. gen., vol. 417, n. 189, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements relatifs aux limes ou autres outils coupants analogues ».

(Atto di cessione fatto a Sheffield il 4 febbraio 1914, registrato il 9 marzo 1914 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16194, vol. 304, atti privati).

N. 5649 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo a Napoli, della privativa industriale n. 86814 reg. gen., vol. 248, n. 154 reg. att, con decorrenza dal 31 marzo 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione meccanica a comando, per chiudere istantaneamente ed ermeticamente porte, boccaporti, paratie di navi e porte di veicoli ferroviari », e dell'attestato di complemento n. 91982 reg. gen.

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso al n. 4485, vol. 149, fol. 134 atti pubblici).

N. 5650 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 92919 reg. gen., vol. 267, n. 195 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione meccanica per chiudere le comunicazioni tra due ambienti in modo stagno, cioè porte verticali, perpendicolari e orizzontali, saracinesche, boccaporti inquadranti nella luce e portantisi a livello perfetto del piano o delle pareti ecc. con contatto perfetto » e dell'attestato di complemento n. 93367 reg. gen.

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso al n. 4485, vol. 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5651 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 93382 reg. gen., vol. 271, n. 112 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1908 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di chiusura e apertura graduale dei telai a cristalli dei veicoli ferroviari, tramviari, ecc. ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso al n. 4485, vol. 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5652 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe a Roma a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 98869 reg. gen., vol. 292, n. 47 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1908, per l'invenzione dal titolo:

« Cilindro motore ad aria compressa ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso al n. 4485, vol. 149, f. 1134, atti pubblici).

N. 5653 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 99558 reg. gen. vol. 295, n. 14 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1908 per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione di chiusura ed apertura istantanea a moderazione a distanza a comando d'aria compressa per porte, boccaporti, sportelli di lancia siluri, sistema G. Mazzolini ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico a Napoli con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso al n. 4485, vol. 149, f. 134, atti pubblici).

N. 5654 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma, e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 101680 reg. gen., vol. 310, n. 144 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1909, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la difesa delle parti stagne nelle porte e negli sportelli di qualsiasi forma o disposizione »

e dell'attestato di complemento n. 117147 reg. gen.

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso, al n. 4485, volume 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5655 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma, e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 101742 reg. gen., vol. 302, n. 49 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1909, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per chiudere stagno qualsiasi porta, sportello girante sopra cerniere comuni o proprio asse, ecc. ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907, al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato il giorno stesso a Napoli, al n. 4485, volume 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5656 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 107157 reg. gen., vol. 324, n. 259, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Telaio rigido per paratie e porte stagne ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato il giorno stesso a Napoli al n. 4485, vol. 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5657 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 110027 reg. gen., vol. 330, n. 53, reg. att. con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Congegno di lamine e sbarre con movimento automatico su tutti i lati, da applicarsi a qualsiasi porta o sportello di nave, casseforti, ecc. sia per tenuta stagna, come per sicurezza, sistema Mazzolini ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato a Napoli il giorno stesso al n. 4485, vol. 149, fol. 134 atti pubblici).

N. 5658 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma a Mazzolini Giuseppe, a Roma, e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 110070 reg. gen., vol. 375, n. 162 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per formare lo stagno tra battita e controbattita di qualsiasi porta, sportello, ecc. ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato il giorno stesso all'ufficio demaniale di Napoli, n. 4485, vol. 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5659 trascritto il 28 aprile 1914.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma, e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 110518 reg. gen. vol. 331, n. 26, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1910 per l'invenzione dal titolo:

« Manicotto rigido per impedire i tentennamenti delle chiavi per aperture e chiusure di meccanismi ecc. in generale ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257, serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato il giorno stesso all' ufficio demaniale di Napoli, al n. 4485, vol. 149, fol. 134, atti pubblici).

N. 5660 trascritto il 28 aprile 1913.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma, e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 114483 reg. gen., vol. 375 n. 164, reg.att., con decorrenza dal 3 marzo 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per chiudere in modo stagno porte, portelli, valvole, ecc. con seggio o seggi indeformabili ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429, vol. 257 serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato il giorno stesso all'ufficio demaniale di Napoli, al n. 4485 vol. 149 fol. 134, atti pubblici).

N. 5661 trascritto il 28 aprile 1913.

Trasferimento totale da Mazzolini Giuseppe, a Roma, a Mazzolini Giuseppe, a Roma, e Rossi Filangieri Carlo, a Napoli, della privativa industriale n. 134973 reg. gen. vol. 384, n. 121 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per determinare la rotazione, completare e forzare la chiusura di porte, portelli stagni dall'invasione dell'acqua ».

(Scrittura privata in data 28 ottobre 1907, registrata a Napoli il 18 novembre 1907 al n. 8429 vol. 257 serie 4ª, depositata in atti del notaio Gennaro Pacifico, a Napoli, con atto di deposito del 28 dicembre 1908, registrato il giorno stesso all'ufficio demaniale di Napoli, al n. 4485 vol. 149 fol. 134, atti pubblici).

N. 5663 trascritto il 30 marzo 1914.

Trasferimento totale da Roussel Henri, a Parigi, a D. O. E. Société anonyme pour l'exploitation des brevets Descalles, a Liegi (Belgio), della privativa industriale n. 118195 reg. gen., vol. 385, n. 211 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif à combinaisons pour cadenas et serrures ».

(Atto di cessione fatto a Parigi il 28 febbraio 1914, registrato il 24 marzo 1914, all'ufficio demaniale di Milano n. 22389, vol. 2240, atti privati).

N. 5665 trascritto il 29 aprile 1914.

Trasferimento totale da Gogola Emilio e Orecchia Giuseppe, a Palermo, a Gogola Emilio, a Palermo, della privativa industriale n. 135118 reg. gen., vol. 411 n. 119 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Ruota per veicoli di qualsiasi genere ».

(Atto di cessione fatto a Palermo il 12 ottobre 1913, registrato il 13 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Palermo, lib. 2° vol. 530, fol. 31, atti privati).

N. 5669 trascritto il 30 aprile 1914.

Trasferimento totale da Hoyle James Rossiter, a Sheffield (Inghilterra), a Thomas Firth & Sons Ltd., a Sheffield, della privativa industriale n. 96532 reg. gen., vol. 284, n. 84 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1908, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei proiettili perforanti ».

(Atto di cessione fatto a Sheffield il 31 luglio 1913, registrato il 27 agosto 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 4727, vol. 282, atti privati, e dichiarazione di rettifica del 3 febbraio 1914, registrata a Roma il 17 aprile 1914, n. 18867, vol. 304, atti privati).

N. 5670 trascritto il 2 maggio 1914.

Trasferimento totale da Skandinavisk Staalremskivefabrik ved. J. C. Martins og Alfred Nielson, a Copenhagen, a Transmission Aktskb, a Copenhagen, della privativa industriale n. 132862 reg. gen., vol. 404, n. 72 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Changement de vitesse à cônes de friction ».

(Atto di cessione fatto a Copenhagen l'11 febbraio 1914, registrato il 29 aprile 1914 all'ufficio demaniale di Roma al n. 27032, vol. 286, atti privati).

N. 5671 trascritto il 2 maggio 1914.

Trasferimento totale da Pons Victor, a Lione, a Société anonyme d'Études du Carburateur Aris, a Lione, della privativa industriale n 119544 reg. gen, vol 364, n. 104 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911 per l'invenzione dal titolo:

« Carburateur automatique à aspiration directe sur gicleur mobile » e dell'attestato di complemento n. 134178 reg. gen. ».

(Atto di cessione fatto a Lione, il 30 dicembre 1913 registrato il 29 aprile 1914, all' ufficio demaniale di Roma n. 27034, vol. 286, atti privati).

N. 5672 trascritto il 4 maggio 1914.

Trasferimento totale da Peters Walter Clay, a Londra, a Vislok, Limited, a Londra, della privativa industriale n. 110606 reg. gen., vol. 332, n. 85 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Ecrou de sûreté ».

(Atto di cessione fatto a Londra il 27 febbraio 1914, registrato il 29 aprile 1914 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27028, vol. 286, atti privati).

N. 5691 trascritto il 30 aprile 1914.

Trasferimento totale da Sismondi Camillo, a Torino, a Benettini Francesco, a Torino, della privativa industriale n. 123046 reg. gen., vol. 379, n. 178 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo sistema di chiusura di sicurezza » e dell'attestato di complemento n. 131419 reg. gen. ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 5 aprile 1914, registrato il giorno stesso, all'ufficio demaniale di Torino, n. 6069, atti privati).

Roma, 18 maggio 1914.

Il direttore
E. VENEZIAN.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 2ª quindicina di febbraio 1914.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche ecc.				
62192	Abba Giuseppe Cesare	« Da Quarto al Volturno » Noterelle di uno dei Mille. — Nuova edizione, la prima, col titolo « Da Quarto al Faro » essendo del 1881	Zanichelli Nicola (Società Anonima)	Tip. Cooperativa Mareggiani, Bologna, 15 novembre 1913	Bologna 12 dicembre 1913	U
62217	Albertazzi Adolfo	« Asini e C.ia ». Novelle per la gioventù, con illustrazioni di C. Sarri	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Tip. Enrico Ariani, Firenze, 25 dicembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62252	Agabiti Augusto	« L'umanità in solitudine », con prefazione di Luigi Luzzatti e con ritratto	Agabiti Augusto	Tip. Enrico Voghera, Roma, 15 gennaio 1914	Roma 28 gennaio 1914	U
26214	Alcott Luisa (Mazzoni Assunta)	« Piccoli uomini ». Versione italiana di Assunta Mazzoni dall'inglese, con illustrazioni	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Stab. poligrafico Emiliano, Bologna, 1914	Firenze 17 gennaio 1914	U
62179	Bartoli Francesco	« Breve compendio di sintassi italiana », con particolari esercizi di correzione, ad uso della 2ª classe delle scuole medie	Zanichelli Nicola (Ditta editrice)	Tip. Soc. An. Arti Grafiche, Reggio Emilia, 20 maggio 1913	Bologna 23 maggio 1913	U
62180	Lo stesso	« Analisi logica della proposizione e del periodo », con esercizi graduali	Lo stesso	Tip. cooperativa Mareggiani, Bologna, 14 maggio 1913	Bologna 23 maggio 1913	—
62181	Lo stesso	« Compendio di grammatica italiana », con particolari esercizi di correzione, ad uso della 1ª classe delle scuole medie. (Morfologia). — Edizione 2ª, la 1ª essendo del 1911	Lo stesso	La stessa, 22 maggio 1913	Bologna 23 maggio 1913	—
62202	Beltramelli Antonio	« Marmitta ». Avventure di un marmocchio di buon senso, illustrate da Francesco Nanni. — (Collezione « Primule »)	Nugoli Vittorio e C., (editori)	Tip. C. Cassone (Ditta), Casalmonferrato, 15 dicembre 1913	Milano 16 gennaio 1914	U
62203	Lo stesso	« Nunziante e le bestie », con illustrazioni di A. Del Sonno, — (Collezione « Primule »)	Gli stessi	Lo stesso	Milano 16 gennaio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62215	Bemporad Enrico	« Almanacco dello sport ». La vita sportiva dell'Italia e dell'estero in tutte le sue manifestazioni. — Anno I, 1914	Bemporad R. e figlio (Soc. An. ed.)	Tip. « Barbèra » di Alfani e Venturi, 25 dicembre, 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62185	Berozzi Adelmo	« Il picchio batte la quercia del trivio ». Novelle	Berozzi Adelmo	(Libreria editrice Beltrami di L. Cappelli, Bologna), Tipografia Licinio Cappelli, Rocca San Casciano, 2 luglio 1913	Bologna 8 luglio 1913	T
62193	Biondi Giuseppe	« Delitti e misteri della « Mala vita » di New-York.	Biondi Giuseppe	Tip. Sonciniana, Fano, 1° novembre 1913	Napoli 18 dicembre 1913	U
62227	Bosco Giorgio	« Quanto è praticamente utile conoscere sui tessuti », (Materie tessili, lavorazione, saggi grafici di riconoscimento tessuti, conservazione, smacchiature), con riproduzioni fotografiche	Coen S. di P. e C. (Ditta di Pellegrino, Marco, Guido e Atilio Coen fu Samuele)	Tip. della ditta dichiarante, Roma, dicembre 1913	Roma 22 gennaio 1914	U
62104	Cannizzaro Mariano	« Nuovo grande albergo nella nuova via del Parlamento — Blocco C. » — Progetto (Relazione con due tavole, di cui l'una per la pianta e l'altra pel prospetto a sezioni)	Cannizzaro Mariano	Tip. Diocleziana, Roma, 5 novembre 1913	Roma 18 dicembre 1913	U
62249	Carducci Giosuè (Lipparini Giuseppe)	« Pagine di storia letteraria », scelte e ordinate da Giuseppe Lipparini	Zanichelli Nicola (Società an. ed.)	Tip. coop. Azzoguidi, Bologna, 10 giugno 1913	Bologna 28 gennaio 1914	U
62259	Casanova Giacomo	« Il duello ». Episodio autobiografico, con prefazione di Giuseppe Pollio	Ricci Giovanni (Libreria Moderna Editrice)	Tip. « Moderna » Castrocaro, 29 gennaio 1914	Genova 2 febbraio 1914	U
62220	Cassi Guido	« Guida Cassi » per la numerazione delle strade in Italia e la pronta identificazione degli itinerari turistici	Cassi Guido	Tipografia degli « Industriali », Milano, 17 gennaio 1914	Milano 19 gennaio 1914	U
62208	Cauda Giuseppe	« Sulla scena e dietro le quinte ». (Figure, tipi, aneddoti, impressioni, confronti, indiscretezze, curiosità, papere)	Cauda Giuseppe	Stabilimento grafico Gasparo Astisano, Chieri, 6 gennaio 1914	Torino 17 gennaio 1914	U
62240	Cesare (Gobbi Gino F.)	« La guerra gallica ». Libro III. Testo, con versione italiana e note di Gino F. Gobbi. — (Bibl. di classici latini diretta da Orsini Begani. — Serie I, fascicolo 4°)	Cappelli Lucinio, editore	Tip. dichiarante Rocca San Casciano, 15 gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62241	Ciaccio Giuseppe	« Bastiano Barbocchio ». — Racconto per giovanetti, con illustrazioni	Lo stesso	La stessa, id.	Firenze 28 gennaio 1914	

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62236	Cicerone (Fava Domenico)	« Pro Milone ». Testo, con versione italiana e note di Domenico Fava. — (Bibl. di classici latini, diretta da Orsini Begani. — Serie, I, fascicolo 5°)	Cappelli Lucinio, editore	Tip. dichiarante, Rocca San Casciano, 15 gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62237	Cicerone (Orsini Begani)	« Contro Verre ». (Actio prima). — Testo, con versione italiana e note di Orsini Begani. — (Bibl, ut supra. — Serie I, fascolo 6°)	Lo stesso	Detta, id.	Firenze 28 gennaio 1914	U
62238	Cornelio (Pochettino Giuseppe)	« Vite scelte ». Testo, con versione italiana e note di Giuseppe Pochettino. — Bibl. ut supra — Serie I, fascicolo 7-8)	Lo stesso	Detta, id.	Firenze 28 gennaio 1914	U
62218	Cortona I.	« Pinocchio e alcune delle sue avventure ». (L'album di Pinocchio, con illustrazioni di Mussino)	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Tip. ditta G. Löwensohn, Fürst (Baviera), 1° gennaio 1914	Firenze 17 gennaio 1914	U
62212	De La Frètte G. (Lucherini R.)	« Mio zio e il mio curato ». Romanzo. — Versione italiana di R. Lucherini sulla 155ª edizione francese, con illustrazioni	La stessa	Stab. poligrafico Emiliano, Bologna, 25 dicembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62245	Dini Olinto	« Due vite ». Versi	Dini Olinto	Tip. S. Lapi, Città di Castello, 25 gennaio 1914	Massa 28 gennaio 1914	U
62232	Erba Carlo (Ditta)	« Listino delle variazioni ». Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba, Milano, numero 334	Erba Carlo (Ditta - Proc. Banfi L.)	Tip. Opizzi e Corno, Milano, 31 dicembre 1913	Milano 28 gennaio 1914	U
62219	Errera Anna	« Belprato ». Libro di lettura per la 4ª elementare, con un'antologia in relazione agli argomenti trattati nel testo e con vignette di A. Terzi ed illustrazioni fotografiche.	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Stab. tipo-lit. G. Spinelli e C., Firenze, 25 novembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62213	Fumagalli Giuseppe	« Almanacco 1914 ». — Piccola enciclopedia popolare della vita pratica e Annuario diplomatico amministrativo e statistico, con illustrazioni	La stessa	Tip. Sieni Firenze, 15 dicembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62182	Gori Pietro	« Conferenze politiche ». — Parte I, con prefazione di Luigi Fabbri. — « Opere », vol. X)	Gori Bice	Tip. « La Sociale » (editore Pasquale Binozzi). Spezia, 12 maggio 1912	Genova 13 giugno 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62183	Gori Pietro	« Conferenze politiche ». — Parte II: Lettere politiche - In difesa delle vittime del lavoro. — (« Opere », vol. XI)	Gori Bice	Tip. « La Sociale » (editore Pasquale Binozzi), Spezia, 24 giugno 1912	Genova 13 giugno 1913	U
62184	Lo stesso	« Canti d'esilio ». Poesie varie. — Ideale (bozzetto in versi). — (« Opere », vol. XII)	La stessa	La stessa, 12 luglio 1912	Genova 13 giugno 1913	U
62221	Graziani Giovanni	« La Terra e le Nazioni ». Corso di geografia ad uso delle scuole medie superiori e delle persone colte, con illustrazioni e tavole fuori testo	Graziani Giovanni	Tip. Cappelli Licinio, Rocca San Casciano, (Editori Giulio Vannini e Fr., Brescia), 25 ottobre 1913	Brescia 20 gennaio 1914	U
62258	Groppali Alessandro	« I fondamenti giuridici del solidarismo »	Ricci Giovanni (Libreria Moderna Editrice)	Tip. « Sociale » Cremona, 27 gennaio 1914	Genova 2 febbraio 1914	U
62241	Guicciardini Fiastri Virginia	« Sull'erta della vita ». Letture per le fanciulle	Cappelli Licinio, ed.	Tip. del dichiarante, Rocca San Casciano, 1° gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62243	Isolani Carolina	« Le avventure di Biribi ». Novelle con illustrazioni di Leonello Nasi	Lo stesso	La stessa, 15 gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62246	Ivaldi Filippo	« Sull' insegnamento del pianoforte ».	Zanichelli Nicola (Società an. ed.)	Cooperativa tipografica, Mareggiani, Bologna, 13 dicembre 1913	Bologna 28 gennaio 1414	U
62216	Jarro	« Almanacco gastronomico ». Anno III, 1914. — Ricette, meditazioni, facezie e storielle culinarie	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Tip. Galileiana, Firenze, 25 dicembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62242	Lucarini Ostilio	« Poema dell'infanzia ». Versi (1ª parte della trilogia lirica « Il poema della vita »)	Cappelli Licinio, ed.	Tip. del dichiarante, Rocca San Casciano, 15 gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62204	Lucatelli Luigi	« Storia di Bururuffe e Patatina », illustrata da A. Del Senno. — (Collezione « Primule »)	Nugoli Vittorio e C., editori	Stab. grafico « La Gutenberg » di A. Saita e C., Milano, 17 dicembre 1913	Milano 16 gennaio 1914	U
62190	Magini Giovanni	« Raccolta di massime di giurisprudenza », desunte dai più importanti pareri, decisioni e sentenze del Consiglio di Stato, ecc., in materia di « Spedalità di alienati, dall'epoca dell'applicazione della legge 17 luglio 1890, n. 6972 »	Magini Giovanni	Tip. C. Cocci e C., Firenze, 1° novembre 1913	Firenze 3 novembre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62207	Miceli Vincenzo	« Principii di filosofia del diritto ». — (Piccola biblioteca scientifica, n. 10-bis)	Società Editrice Libraria di Milano (Gerente D. De Marsico)	Scuola tipo-lit. « Figli della Provvidenza », Milano, 12 gennaio 1914	Milano 16 gennaio 1914	U
62206	Minoja E.	« Nozioni pratiche di lingua francese », per gli allievi del corso popolare e delle scuole professionali e serali superiori	Nugoli Vittorio e C., editori	Stab. grafico « La Gutenberg » di A. Saita e C., Milano, 20 ottobre 1913	Milano 16 gennaio 1914	U
62225	Montagano Giuseppe	« La mezzadria apistica e l'agenda dell'apiario ». — (Piccola biblioteca scelta dell'apicultore diretta da G. Montagano)	Montagnano Giuseppe	Tip. cooperativa « Manuzio », Roma, 21 gennaio 1914	Roma 21 gennaio 1914	U
62247	Murri Augusto	« Il medico pratico ». — (Attualità scientifiche, n. 20)	Zanichelli Nicola (Società an. ed.)	Cooperativa tipografica Mareggiani, Bologna, 21 gennaio 1914	Bologna 28 gennaio 1914	U
62257	Occhetti Crippa Bice	« Stenografia ad uso dei ciechi ». Saggio di applicazione dei principi della stenografia Gabelsberg-Noë alla scrittura Braile	Occhet i Crippa Bice	Stab. tipo-lit. Tamburini, Milano, 1° giugno 1913	Milano 31 gennaio 1914	U
62228	Orlic	« Guida Orlic ». Annuario amministrativo commerciale della provincia di Porto Maurizio e circondario di Albenga, con illustrazioni. — Edizione 1914	Orlic Luigi e Paolo	Tipografia sociale (Società anonima cooperativa tra operai tipografi ed affini), Genova, 15 gennaio 1914	Porto Maurizio 22 gennaio 1914	U
62248	Panzacchi Enrico (Lipparini Giuseppe)	« Prose », scelte da Giuseppe Lipparini	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 15 dicembre 1913	Balogna 22 gennaio 1914	U
62209	Paoli Antonietta	« Fiori in boccio ». Racconti per signorine	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tip. G. Piccini, Firenze, 10 dicembre 1914	Firenze 17 gennaio 1914	U
62250	Pascoli Giovanni	« Poemi del risorgimento », con l' « Inno a Roma » e l' « Inno a Torino », e con quattro tricromie di Plinio Nomellini	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Tip. A. Cacciari, Bologna, 2 giugno 1913	Bologna 28 gennaio 1914	U
62200	Pescio Amedeo	« Croce e Grifo », con illustrazioni nel testo	Libreria editrice Moderna di Ricci Giovanni	Tipografia Moderna, Castrocaro, 12 gennaio 1914	Genova 16 gennaio 1914	U
62260	Petrai Giuseppe	« L'arte di non pigliar moglie ». Conferenza umoristica. — Edizione quarta illustrata, la prima essendo del maggio 1904	Petrai Giuseppe	Tip. Nerbini, Firenze, 1° dicembre 1913	Roma 3 febbraio 1914	U
62255	Rosso Carlo	« Sunto di lezioni di geometria ». Svolgimento del programma per la 2ª classe tecnica Depositata la 1ª dispensa in litografia	Rosso Carlo	Stabil. litografico del Genio civile, Roma, 8 gennaio 1914	Roma 30 gennaio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62256	Semeria Giovanni	« La Messa nella sua storia e nei suoi simboli »	Semeria Giovanni	Libreria Pontificia di F. Pustet, Roma, giugno 1904	Genova 31 gennaio 1914	U
62205	Seren G. M. e Molinari Achille	« Per il cuore e per la vita ». Letture per le scuole serali, festive e professionali. Depositato il vol. I per le classi 4ª e 5ª	Nugoli Vittorio e C., editori	Tip. Palatina, Torino, 22 ottobre 1913	Milano 16 gennaio 1914	U
62210	Shakspeare-Lamb C. e M. Nathan Levi Sara)	« Shakspeare - Per la gioventù ». Racconto di C. e M. Lamb, tradotto dall'inglese da Sara Nathan Levi, con tavole a colori	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Tip. Spinelli e C., Firenze, 25 dicembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U
62226	Simoncelli Vincenzo	« Istituzioni di diritto privato italiano. — (Collezione di opere giuridiche ed economiche)	Athenaeum (Società ed. Romana)	Tip. Panetta e Petrelli, Spoleto, 15 dicembre 1913	Roma 22 gennaio 1914	U
62253	Sylva Gino	« Il calendario del cemento ». Materiali da costruzione e loro applicazione. — Annuario 1914, con figure nel testo	Sylva Gino	Tip. Edoardo Isnenghi, Bergamo, 1° gennaio 1914	Milano 29 gennaio 1914	U
62239	Tacito (Levi Leonello)	« Agricola ». Testo, con versione italiana e note di Leonello Levi. — Bibl. di classici latini diretta da Orsini Begani. — Serie I, fascicolo 9°)	Cappelli Licinio, edit.	Tip. del dichiarante, Rocca San Casciano, 15 gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62251	Treves Eugenio	« L'Elitropia ». Versi	Zanichelli Nicola (Società an. ed.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 2 gennaio 1914	Bologna 28 gennaio 1914	U
62177	Valentinis Gualtiero	« Guida delle industrie e del commercio del Friuli, 1910, pubblicata sotto gli auspici della Camera di commercio e dell'Associazione fra commercianti ed esercenti della città e provincia di Udine, con illustrazioni	Valentinis Gualtiero	Tip. F.lli Tosolini, Udine, giugno 1910	Udine 15 giugno 1913	U
62211	Vasari Giorgio (Goretti Miniati Gualberto)	« Vita di Jacopo di Cosentino », con introduzione, note e bibliografia di Gualberto Goretti Miniati, con illustrazioni. — (Le vite dei più eccellenti pittori, ecc. — Collezione diretta da Pier Ludovico Occhini ed Ettore Cozzani. — Vol. XVI, Vita 24ª)	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tip. Giuntini diretta da L. Franceschini, Firenze, 25 dicembre 1913	Firenze 17 gennaio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62233	Virgilio (Schiavello Giuseppe)	« Le Georgiche ». — Libro I e II. Testo con versione italiana e note di G. Schiavello. — (Biblioteca di classici latini diretta da Orsini Begani. — Serie I, fascicolo 10°)	Cappelli Licinio, editori	Tip. del dichiarante, Rocca San Casciano, 15, gennaio 1914	Firenze 28 gennaio 1914	U
62234	Lo stesso (Lo stesso)	« Egloghe ». Testo, come ut supra. — Serie I, fascicoli 1°-2°)	Lo stesso	La stessa, id.	Firenze 28 gennaio 1914	U
62235	Detto (Vischi Luciano)	« Eneide » Libro II. Testo con versione italiana e note di Luciano Vischi. — (Bibl. ut supra. — Serie I, fascicolo 3°)	Lo stesso	La stessa, id.	Firenze 28 gennaio 1914	U
62261	Vittori Vittore	« Poema umano ». Versi	Zanichelli Nicola (Società an. ed.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 1° giugno 1907	Bologna 4 febbraio 1914	T
16262	Lo stesso	« Vergine selva ». Versi	La stessa	Cooperativa tipografica Mareggiani, Bologna, 1° aprile 1910	Bologna 4 febbraio 1914	T
62263	Lo stesso	« Terra lontana ». Versi	La stessa	La stessa, 1° marzo 1914	Bologna 4 febbraio 1914	T
		2) - Opere artistiche e grafiche.				
62191	De Micheli Carlo (Ditta)	« Cartello-réclame », recante in basso le parole « Le bretelle simplex », ecc., e raffigurante un uomo panciuto in maniche di camicia, sul cui ventre sta un fanciullo che attaccato alle bretelle di detto uomo, tirandole a tutta forza se prova la resistenza	De Micheli Carlo (Ditta)	Tip. di G. B. Virtuani e C., Milano, 28 novembre 1813	Milano 26 novembre 1913	T
62201	Flammini Eligio	« Valignani ». Fotografia a mezzo buste, con luce tangente (formato Gabinetto)	Flammini Eligio	Stab. fotografico del dichiarante, Chieti, 23 ottobre 1913	Chieti 16 gennaio 1914	U
62231	Lissoni Arrigo	« Fregio simplex chiaro », in stile liberty. — Serie 203 di 51 fregi semplici simmetrici o doppi disposti simmetricamente, a tratti curvi o misti a semplici contorno	« Augusta » Soc. An. Unione Nazionale, fonderie di caratteri e fabbriche macchine	Tip. della Società dichiarante, Torino, 23 dicembre 1913	Milano 27 gennaio 1914	U
62186	Rabbi Alberto	« Fotografia del professor Augusto Murri », seduto in atto di pensare, appoggiata la testa al braccio sinistro e questo al tavolo (18 × 24).	Rabbi Alberto	Stab. fotografico del dichiarante succ. R. Peli), Bologna, 1912	Bologna 23 settembre 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62187	Rabbi Alberto	« Fotografia del professor Augusto Murri », seduto, in atto di leggere appoggiato ad un tavolo (18 × 24)	Rabbi Alberto	Stab. fotografico del dichiarante (successore R. Peli), Bologna, 1912	Bol gna 16 dicembre 1913	T
62195	Renoldi Rachele	« Fotografia di Monsignor Giacinto Gaggia », vescovo di Brescia, in poltrona, colla mano destra appoggiata al tavolino, fondo dipinto a giardino	Renoldi Rachele	Stab. fotografico della dichiarante, Brescia, 17 dicembre 1913	Brescia 27 dicembre 1913	U
62193	La stessa	« Fotografia di Monsignor Giacinto Gaggia », vescovo di Brescia, in piedi presso un tavolino con la mano destra appoggiata a un libro con berretto in capo, fondo dipinto a giardino	La stessa	La stessa, id.	Brescia 27 dicembre 1913	U
62197	La stessa	« Fotografia di Monsignor Giacinto Gaggia », vescovo di Brescia, in piedi, con zucchetto in testa, presso un tavolino, stringente colla mano sinistra il mantello, fondo dipinto a giardino	La stessa	La stessa, id.	Brescia 27 dicembre 1913	U
62198	La stessa	« Fotografia di Monsignor Giacinto Gaggia », vescovo di Brescia, seduto in poltrona, presso un tavolino su cui poggia il braccio destro, con in testa il semplice zucchetto, fondo dipinto a giardino	La stessa	La stessa, id.	Brescia 27 dicembre 1913	U
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite e inedite.				
		(Opere drammatico-musicali).				
62204	De Flers A. e De Caillavet G. A. (Antona-Traversi Camillo	« Il cuore ha delle ragioni ». Commedia in un atto. — Versione italiana di Camillo Antona-Traversi dal francese « Le coeur a ses raisons »	Lopez Sabatino	— Rappresentata la prima volta al teatro Filodrammatici di Milano, l'11 febbraio 1904	Milano 5 febbraio 1904	T.r U.p
62205	Lo stesso (Lo stesso)	« I sentieri della virtù ». Commedia in tre atti. — Versione ut supra dal francese « Les sentiers de la vertu »	Lo stesso	— Rappresentata la prima volta al Manzoni di Milano il 14 febbraio 1904	Milano 5 febbraio 1914	T.r U.p
62279	Ignis	« Rumon (Le sacre origini »). Tragedia in cinque atti	Musmeci - Ferrari - Bravo Ruggero	— Mai rappresentata	Roma 11 febbraio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62278	Lopez Sabatino	« Il viluppo ». Commedia in tre atti	Lopez Sabatino	— Rappresentata la prima volta al Manzoni di Milano il 12 dicembre 1913	Milano 10 febbraio 1914	U
62230	Renzi Serafino	« Il leone alato ». Dramma in 7 atti e 11 quadri	Renzi Serafino	Rappresentata la prima volta al Mercadante in Napoli, il 27 gennaio 1914.	Napoli 27 gennaio 1914	U
62178	Testoni Alfredo	« Il nostro prossimo ». Commedia in tre atti	Zanichelli Nicola (Società an. ed.)	— Tip. U. Berti e C., Bologna, 20 febbraio 1914. Rappresentata la prima volta al Politeama Livornese la sera del 26 ottobre 1910	Bologna 7 marzo 1911	T.r U.p
		Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).				
62189	Banchieri Adriano (Concina-G.)	« Vestiva i colli... ». Madrigale (da un sonetto di Fr. Petrarca). — Riduzione per coro a voci pari (tenori I e II e bassi) di G. Concina. — (N. di cat. 1218)	Società Tipografico-Editrice Nazionale	Officine grafiche della Società dichiarante, Torino, 9 giugno 1913. Non mai eseguito in pubblico	Torino 3 ottobre 1913	U
62285	Coronaro Gellio Benvenuto	« La danza di Bepi ». Furlana. — Riduzione per pianoforte dello stesso autore. — (N. di catalogo 1877)	Sonzogno Edoardo, edit.	Stab. musicale Matarelli, Milano, 21 febbraio 1914	Milano 21 febbraio 1914	U
62286	Lo stesso (Montevecchi Guglielmo)	« La danza di Bepi ». Furlana. — Riduzione per grande e piccola banda di G. Montevecchi. — (N. di cat. 1879)	Lo stesso	Lo stesso, id.	Milano 21 febbraio 1914	U
62287	Lo stesso (Albisi Giovanni)	« La danza di Bepi ». Furlana. - Trascrizione per piccola orchestra (violini I e II, viola, cello, basso, flauto, oboe, clarini I e II, fagotto, corni, tromboni, trombe, batteria harmonium, pianoforti) e per trio (violino, cello, piano, flauto e contrabasso ad dilectum). — (N. di cat. 1878)	Lo stesso	Lo stesso, id.	Milano 21 febbraio 1914	U
62222	Cuttica Primo	« Pietosi ricordi ». Canzonetta per canto e pianoforte. — Parole dello stesso Cuttica	Cuttica Primo	— Eseguita la prima volta al teatro di varietà Maffei, in Torino il 30 ottobre 1913	Milano 21 gennaio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62223	Cuttica Primo	« Come te ». Canzonetta ut supra	Cuttica Primo	— Eseguita la prima volta al teatro di varietà Maffei, in Torino, il 30 ottobre 1913	Milano 21 gennaio 1914	U
62188	Marengo Luca (Concina G.)	« Zeffiro torna ». Madrigale. Riduzione per coro a 4 voci pari (tenori I e II e bassi I e II) di G. Concina. — (N. di cat. 1252)	Società Tipografico-Editrice Nazionale	Officine grafiche della Società dichiarante, Torino, 7 giugno 1913. Non mai eseguita in pubblico	Torino 3 ottobre 1913	U
62229	Silvestri Alfredo	« Il tango ». Canzonetta. — Versi dello stesso Silvestri	Silvestri Alfredo	— Eseguita la prima volta all'Eden di Napoli il 12 gennaio 1914	Napoli 26 gennaio 1914	U
62224	Solazzi Giovanni	« Amor mi mosse ». (La valse à la mode, n. 1). Valzer per pianoforte. — (N. di cat. C. T. 203)	Solazzi Giovanni	Stab. calcografico G. Ricordi e C., Milano, 6 dicembre 1913. Eseguita la prima volta al Biffi di Milano l'8 dicembre 1913	Milano 21 gennaio 1914	U
62254	Winne Jesse M.	« El delirio ». Maxixe do Brasil for piano. — (N. di cat. 116038)	Ricordi G. e C. (Casa editr. mus.)	Stab. calcografico G. Ricordi e G., Milano, 30 gennaio 1914	Milano 30 gennaio 1914	U
		Opere cinematografiche (Films)				
62280	Ambrosio (in Torino)	« Il romanzo di un Re ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 1118. Depositati 41 camp. di films, col tema edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tipografia sociale (pel tema, Torino, 10 gennaio 1914. Mai proiettata prima del deposito	Roma 13 febbraio 1914	U
62287	Aquila-Films in Torino (Peyron Ernesto)	« Il condannato della Gujana ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 1825 circa. Presentati, pel visto, 48 fotogrammi oltre al tema inedito di Ernesto Peyron	Aquila Films di Livio Pugliese	— Non mai proiettata prima del deposito	Torino 6 febbraio 1914	U
62284	Burlingham Federico	« Nel cratere del Vesuvio ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 396 circa. Presentati, pel visto, 29 campioni di films col sunto dell'azione	Grandi Giuseppe	— Mai proiettata prima del deposito	Milano 16 febbraio 1914	U
62231	Edison (in New-York)	« Maria Stuarda ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 915 circa. Depositati 42 campioni di films, col sunto edito dell'azione	De Angelis Amedeo	Stab. del dichiarante, Roma, 5 gennaio 1914. Mai proiettata prima del deposito	Roma 13 febbraio 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62199	Gloria-Film, di Torino	« Macchia indelebile ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 23 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta Ettore Marzetto, direttore)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 3 gennaio 1914	U
62266	Imperator-Films, in Berlino	« L'uomo senza braccia ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1500 circa. Presentati, pel visto, 47 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Mazza Onofrio	— Idem.	Napoli 6 febbraio 1914	U
62268	Itala-Film, in Torino	« Smarrito nell'ombra ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1200 circa. Presentati pel visto, 74 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione	Itala-Film degli ingegneri Sciamengo e Pastrone (Procuratore Ditta Secondo Torta e C.)	— Idem.	Torino 6 febbraio 1914	U
62269	Kinografen, in Copenhegen	« Maledizione ». Opera cinematografica. Presentati pel visto 37 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta Ettore Marzetto, procuratore)	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U
62270	La stessa	« La contessa Tigre ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 40 ut supra	La stessa	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U
62271	Nordisk, in Copenhagen	« Il figlio della prigioniera ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 32 ut supra	La stessa	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U
62272	La stessa	« Tutto si rivela ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 30 ut supra	La stessa	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U
62273	Nordisk in Copenhagen	« La figlia del guardiano del faro ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 50 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	La stessa	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62274	Nordisk, in Copenhagen	« Amor sublime ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 46 ut supra	De Giglio A. (Ditta Ettore Marzetto, procuratore)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 7 febbraio 1914	U
62282	Pasquali & C., in Torino	« La campana muta ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 922 circa. Depositati 27 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. Barantini, Torino, 7 gennaio 1914. Mai proiettata prima del deposito	Roma 13 febbraio 1914	U
62293	La stessa	« Il gorgo ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 740 circa. Depositati 23 ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Roma 13 febbraio 1914	U
62275	Skandinavia, in Copenhagen	« L'ultima rosa ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 27 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione.	De Giglio A (Ditta Ettore Marzetto, procuratore)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 3 febbraio 1914	U
62276	La stessa	« La sconfitta di Satana ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 27 ut supra	La stessa	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U
62277	La stessa	« Mara Onga ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 35 ut supra	La stessa	— Idem.	Torino 3 febbraio 1914	U

2. - Riproduzioni d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione registrate nella prima quindicina di dicembre 1913.

(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
14	Kehler Louis	« 12 piccoli studi per pianoforte composti per l'avviamento alla velocità (op. 157), che si dichiarano pubblicati la prima volta nel 1869. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di cinquecento esemplari, al prezzo di L. 1,50 caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto. — (N. di cat. 12038)	Carisch e Janichen (Ditta editrice)	Stabilimento G. Venturini, Milano, 1914. — 1ª pubblicazione avviso G. U. 14 novembre 1913; 2ª pubblicazione id., 1° dicembre 1913. — 1ª pubblicazione Foglio pref. 15 novembre 1913; 2ª pubblicazione id.; 3 dicembre 1913	Milano 12 novembre 1913

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
15	Mantegazza Paolo	« Fisiologia dell'amore ». Opera che si dichiara depositata nel 1874. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di ottomila esemplari, al prezzo di centesimi settantacinque cadauno, con la offerta del ventesimo agli aventi diritto	Salani Adriano, editore	Tip. del dichiarante, Firenze, 1914. — 1ª pubblicazione avviso G. U. 7 gennaio 1914; 2ª pubblicazione id., 23 gennaio 1914. — 1ª pubblicazione Foglio pref. 6 gennaio 1914; 2ª pubblicazione id., 23 gennaio 1914	Firenze 2 gennaio 1914

3. — Parti d'opere registrate nella seconda quindicina di febbraio 1914 in continuazione di depositi precedentemente fatti.

(Art. 24 legge).

Num. del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitivo	attuale
57005	Chaucer Goffredo (Chiarini Cino)	« I racconti di Canterbury », tradotti e illustrati da Cino Chiarini. Depositato il vol. II (Prologo Racconto del Cavaliere — Racconto dell'Uomo di legge — Racconto della Madre Priora — Ser Thopas — Racconto del mercante di indulgenze	Sansoni G. C., edit.	Tip. R. Lapi, Città di Castello, 6 ottobre 1913	Firenze 29 feb. 1912	Firenze 6 dic. 1913
57721	Diversi	« Italia ». Letture mensili, sotto gli auspici della Società nazionale « Dante Alighieri » (Rassegna). Depositati i fascicoli coi numeri dal 9 al 12 dell'annata II — (Anno 1913)	Unione tipografico-editrice Torinese (Soc.)	Tipografia del dichiarante, Torino — Settembre, ottobre, novembre e dicembre 1913	Torino 13 feb. 1912	Torino 13 nov. 1913 15 dic. »
56057	Diversi (Cominetti Annibale direttore)	« La fotografia artistica ». Rivista internazionale illustrata mensile, con articoli parte in italiano e parte in francese. Depositati i fascicoli XI e XII dell'annata X di pubblicazione	Cominetti Annibale, direttore	Tipo-litografia Silvestrelli e Cepelletti, Torino — Novembre e dicembre 1913	Torino 21 nov. 1906	Torino 29 dic. 1913 23 genn. 1914
55184	Greco Alfonso	« Elementi di Metallurgia » . . . Depositato il vol. V: « Fonderie » — Forniture a mano e meccaniche — Fusione e colata dei metalli — Rifinimento dei getti (volumi 245, 246 e 247 rilegati in uno, della « Biblioteca degli studenti »)	Giusti Raffaele, ed.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 14 gennaio 1913	Livorno 12 dic. 1910	Livorno 29 dic. 1913

N. del Registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitivo	attuale
57005	Morale Amato Corrado	« La prospettiva retta applicata razionalmente ». Corso murale metodico progressivo in conformità dei programmi per le scuole tecniche e normali, istituti tecnici e di belle arti. Depositato il fascicolo 1° « Superficie piane » della parte II (Insegnamento collettivo) composto di 9 tavole (m. 1,35 — 0,80)	Morale Amato Corrado	Litografia E. Berardi e C., Milano, 1° giugno 1913	Catania 9 ott. 1911	Catania 5 nov. 1913

ELENCO n. 4 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di febbraio 1914.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I. - Opere drammatico-musicali.			
			. . . .			
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).			
16458	62264	De Flers A. De Caillavet G. A. (Antona-Traversi Camillo)	« Il cuore ha delle ragioni ». Commedia in un atto. — Versione italiana di Camillo Antona-Traversi dal francese « Le coeur a ses raisons »	Lopez Sabatino	— Rappresentata la 1ª volta al teatro Filodrammatici di Milano l'11 febbraio 1913	Art. 23. —
16459	62265	Gli stessi (Lo stesso)	« I sentieri della virtù ». Commedia in tre atti. — Versione ut supra dal francese « Les sentiers de la vertu »	Lo stesso	— Rappresentata la 1ª volta al Manzoni di Milano il 14 febbraio 1904	Art. 23. —
16473	62279	Ignis	« Rumon » (Le sacre origini). Tragedia in cinque atti	Musmeci - Ferrari - Bravo Ruggero	— Mai rappresentata	Art. 23. —
16472	62278	Lopez Sabatino	« Il viluppo ». Commedia in tre atti	Lopez Sabatino	— Rappresentata la 1ª volta al Manzoni di Milano il 12 dicembre 1913	Art. 23. —

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.).			
16456	62189	Banchieri Adriano (Concina G.)	« Vestiva i colli... ». Madrigale (da un sonetto di Fr. Petrarca). — Riduzione per coro a voci pari tenori I e II e bassi) di G. Concina. — N. di cat. 1218)	Società-Tipografico-Editrice Nazionale	— Non mai eseguito in pubblico	—
16479	62285	Coronaro Gellio Benvenuto	« La danza di Bepi ». Furlana. — Riduzione per pianoforte dello dello stesso autore. — (N. di ca. logo 1877)	Sonzogno Eduardo, editore	1914 Ut supra	—
16480	62286	Lo stesso (Montevecchi Guglielmo)	« La danza di Bepi ». Furlana. — Riduzione per grande e piccola banda di G. Montevecchi. — N. di cat. 1879)	Lo stesso	1914 Ut supra	—
16481	62287	Lo stesso (Albisi Giovanni)	« La danza di Bepi ». Furlana. — Trascrizione per piccola orchestra (violini I e II, viola, cello, basso, flauto, oboe, clarini I e II, fagotto, corni, trombe, tromboni, batteria, harmonium, pianoforti) e per trio (violino, cello, piano, flauto e contrabasso ad dilectum). — (N. di cat. 1878)	Lo stesso	1914 Ut supra	—
16455	62188	Marenzio Luca (Concina G.)	« Zeffiro torno ». Madrigale. — Riduzione per coro a 4 voci pari tenori I e II e bassi I e II) di G. Concina. — (N. di cat. 1252)	Società Tipografico-Editrice Nazionale	Non mai eseguito in pubblico	—
			IV - Opere cinematografiche (Films).			
16474	62280	Ambrosio (Soc. an. in Torino	« Il romanzo di un Re ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1118	Barattolo Giuseppe	— Non mai proiettata prima del deposito	Depositati 41 campioni di films, col tema edito dell'azione
16461	62267	Aquila-Films, in Torino (Peyron Ernesto)	« Il condannato della Gujana ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 1825 circa	Aquila Film di Livio Pugliese	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 48 fotogrammi, oltre al tema inedito di Ernesto Peyron
16478	62284	Burlingham Federico	« Nel cratere del Vesuvio ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 396 circa	Grandi Giuseppe	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 29 campioni di films col sunto dell'azione

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16465	62281	Edison (in New-York)	« Maria Stuarda ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 915 circa	De Angelis Amedeo	1914 Mai proiettata prima del deposito	Depositati 42 campioni di films col sunto edito dell'azione
16457	62199	Gloria-Film, di Torino	« Macchia indelebile ». Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta) Ettore Marzetto, direttore)	Idem. —	Art. 23. — Presentati pel visto 23 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16460	62266	Imperator-Film, in Berlino	« L'uomo senza braccia ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1500 circa	Mazza Onofrio	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 47 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16462	62268	Itala-Film, in Torino	« Smarrito nell'ombra ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1200 circa	Itala-Film degli ingegneri Sei mengo e Pastrone (Procur. Ditta Secondo Torta e C.)	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 74 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione
16463	62269	Kinografen, in Copenhagen	« Maledizione ». Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta Ettore Marzetto, procuratore)	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 37 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16464	62270	La stessa	« La contessa Tigre ». Opera cinematografica	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati pel visto, 40 ut supra
16465	62271	Nordisk, in Copenhagen	« Il figlio della prigioniera ». Opera cinematografica	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 32 ut supra
16466	62272	La stessa	« Tutto si rivela ». Opera cinematografica	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 30 ut supra
16467	62273	La stessa	« La figlia del guardiano del faro ». Opera cinematografica	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 50 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16468	62274	La stessa	« Amor sublime ». Opera cinematografica	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 46 ut supra
16476	62282	Pasquali & C., in Torino	« La campana muta ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 922 circa	Barattolo Giuseppe	1914 Idem.	Depositati 27 campioni di film, col sunto edito dell'azione
16477	62293	La stessa	« Il gorgo ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 740 circa	Lo stesso	1914 Idem.	Depositati 23, ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16469	62275	Skandinavia, in Copenhagen	« L'ultima rosa ». Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta Ettore Marzetto, procuratore)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 27 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16470	62276	La stessa	« La sconfitta di Satana ». Opera cinematografica	La stessa	— Idem.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 27 ut supra
16471	62277	La stessa	« Mara Onga ». Opera cinematografica	La stessa	— Idem.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 35 ut supra
			V - Opere coreografiche e mimiche			
			. . . .			

Roma, 22 aprile 1914.

Il direttore
VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3ª pubblicazione per rettifiche d'intestazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
5 %	1087315	100 —	Cavalleri *Paola* di Alessandro, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Adro (Brescia)	Cavalleri *Barbera-Paola* di Alessandro, minore ecc. come contro
3.50 %	589916	266 —	*Sanarico* Adelaide fu Girolamo, nubile, dom. in Napoli	*Sanarica* Adelaide fu Girolamo, ecc. come contro
»	615191	721 —	Bottini Emilio fu Vincenzo, dom. in Stradella (Pavia), con usufrutto a Brunet o Brunetti *Angela Felicita* fu *Andrea-Giuseppe*, nubile, domiciliata in Cremona	Intestata come contro, con usufrutto a Brunet o Brunetti *Felicita* fu *Giuseppe*, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 13 luglio 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 agosto 1914, in L. 105,16.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 3 al giorno 9 agosto 1914 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 103,20.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

IL MINISTRO

Visto il R. decreto 2 luglio 1911 che approva il nuovo ordinamento della R. Accademia navale;

Vista la legge 23 giugno 1912, n. 637, che porta provvedimenti riguardanti il corpo civile insegnante della R. Accademia navale;

Visto il regolamento per il personale sopracitato, approvato con R. decreto 11 agosto 1913, n. 1021;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso, per titoli e per esame, ai seguenti posti nel corpo civile insegnante della R. Accademia navale in Livorno:

1 professore straordinario nella categoria dei professori di lingue straniere, per l'insegnamento del francese, con lo stipendio iniziale di L. 3000 annue;

1 professore straordinario per l'insegnamento del disegno meccanico, con lo stipendio iniziale di L. 3000 annue;

1 maestro straordinario per l'insegnamento del ballo, con lo stipendio iniziale di L. 1500 annue;

1 preparatore straordinario del gabinetto di fisica, con lo stipendio iniziale di L. 1500 annue;

1 preparatore straordinario del gabinetto di chimica, con lo stipendio iniziale di L. 1500 annue.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della marina (servizio dei personali civili e degli affari generali), entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, la loro domanda in carta da bollo di L. 1, con la indicazione esatta del proprio domicilio, corredata dai seguenti documenti:

a) copia dell'atto di nascita, legalizzata dal presidente del tribunale;

b) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato come sopra;

c) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, vidimato dal prefetto o dal sottoprefetto;

d) certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario;

e) certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato. Se il candidato fosse affetto da imperfezione fisica questa dovrà essere esattamente specificata nel certificato. Indipendentemente da ciò, l'attitudine fisica per esercitare le funzioni inerenti all'impiego cui l'aspirante concorre, verrà constatata mediante visita medica inappellabile passata da ufficiali medici della R. marina, per accertare che egli è immune da qualsiasi difetto fisico, che potesse anche soltanto menomare il suo prestigio di insegnante.

Titolo di studio:

1. Per gli aspiranti al posto di professore di francese o di disegno meccanico: laurea universitaria o diploma che abiliti all'insegnamento della materia cui si vuol concorrere;

2. Per gli aspiranti al posto di maestro di ballo: documenti dai quali risulti l'abilità nell'insegnamento e nell'esercizio della professione che forma oggetto del concorso;

3. Per gli aspiranti al posto di preparatore di gabinetto: Documento comprovante di appartenere al personale tecnico addetto agli Istituti scientifici e scientifici-pratici delle R. Università, ovvero ad altri Istituti governativi di istruzione superiore od anche di istruzione media;

g) altri titoli o pubblicazioni che il concorrente intenda presentare, purchè inerenti alla propria opera scientifica, letteraria e didattica.

A parità di merito fra i concorrenti alla cattedra di francese costituisce titolo di preferenza possedere il diploma di abilitazione all'insegnamento dell'inglese o del tedesco.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), debbono essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto.

Coloro che producono il diploma di laurea dovranno, altresì, presentare il certificato dei punti riportati negli esami speciali universitari.

Le pubblicazioni di cui alla lettera *g*) dovranno essere già stampate e presentate possibilmente in cinque copie.

Art. 3.

Non sono ammesse al concorso persone che abbiano superata l'età di 40 anni alla data del presente decreto. È fatta eccezione per coloro che fossero già alla dipendenza della R. marina, qualunque sia la loro età, e per coloro che non avendo superato il 45° anno di età alla stessa data, hanno prestato servizio governativo con diritto a pensione per un periodo di tempo non inferiore all'eccedenza della loro età rispetto al limite di 40 anni.

Art. 4.

Le domande ed i documenti che giungessero al Ministero dopo il termine stabilito dall'art. 2 non saranno prese in considerazione e verranno senz'altro respinte ai mittenti.

Saranno analogamente respinte le domande presentate, ma non regolarmente documentate entro il termine stabilito.

Art. 5.

Il Ministero si riserva la facoltà di non ammettere al concorso quei concorrenti che, per qualsiasi motivo, non ritenesse compatibili con la qualità di insegnante di un istituto militare.

Art. 6.

Le Commissioni giudicatrici del concorso per la cattedra di francese e di disegno meccanico saranno nominate dal sottoscritto, di concerto col ministro dell'istruzione, e composte in conformità di quanto prescrivono gli articoli 3 della legge 23 giugno 1912, n. 637, e 4 del relativo regolamento, approvato con R. decreto in data 11 agosto 1913, n. 1021.

Le Commissioni esaminatrici per gli aspiranti a maestro di ballo e a preparatori di gabinetto sono nominate dal Ministero della marina e composte in conformità di quanto prescrive l'art. 28 del regolamento sopracitato.

Art. 7.

L'esame consterà di una lezione di prova per i concorrenti al posto di insegnante di francese e di disegno meccanico ed a quello di maestro di ballo ed in una prova pratica di abilità per i preparatori di gabinettto. Il tema della lezione verrà estratto a sorte da ciascun candidato il giorno precedente a quello indicato per lo svolgimento. La lezione è pubblica; deve durare non meno di 40 minuti e possono assistervi tutti gli altri candidati. La lezione di prova per il francese sarà tenuta tutta in lingua francese e dovrà dimostrare che il candidato, oltre le cognizioni richieste per l'abilitazione di 2° grado, abbia perfetta pronunzia e conoscenza della lingua parlata, insieme ad un pratico ed ordinato metodo di insegnamento.

Ciascuna Commissione, venuta in possesso di tutti gli elementi di giudizio, procederà alla classificazione dei candidati in ordine di merito e redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo su tutti i concorrenti coi motivi che l'hanno guidata nel formularla. La relazione stessa sarà sottoposta all'approvazione del sottoscritto, che procederà alla nomina del primo nella gradutoria. In caso di mancata accettazione del primo graduato, potrà essere nominato il secondo, che sia stato ritenuto idoneo.

Art. 8.

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio presso la R. Accademia navale con l'inizio del prossimo anno scolastico 1914-915. A tale scopo è fatto loro obbligo di prendere dimora stabile a Livorno non più tardi di quell'epoca; in caso contrario si riterrà senz'altro che abbiano rinunziato alla nomina.

Art. 9.

Gli insegnanti della R. Accademia navale non possono insegnare fuori di essa senza speciale permesso del Ministero. Essi sono soggetti alle disposizioni del regolamento interno dell'Istituto e sono tenuti in ogni epoca dell'anno a prestarsi a tutte le necessità della scuola, sia per lezioni e conferenze, che per esami e ripetizioni, e non possono risiedere in località diversa da quella dove ha sede la scuola, tranne durante il tempo delle vacanze scolastiche.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 1° luglio 1914.

MILLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La guerra fra la Germania e la Russia è dichiarata fin dall'altra sera, ma non ancora si hanno notizie di essersi verificate anche le dichiarazioni di guerra fra la Francia e la Germania, fra l'Austria e la Russia, anzi da Londra 1 (ore 22.37) si telegrafa:

Si dice nei circoli diplomatici che si fanno sempre sforzi per mantenere la pace e che le conversazioni progrediscono.

Le speranze che questi sforzi possano aver buon esito sono molto ma molto deboli perchè, come i lettori troveranno nei numerosi dispacci, che più oltre pubblichiamo, già si annunziano scontri fra tedeschi e francesi, fra tedeschi e russi. Nè ciò è solo; virtualmente la guerra fra la Germania e la Francia è anche ufficialmente dichiarata ed il presidente della Repubblica francese, Poincaré, in un proclama diretto alla nazione, firmato da lui e da tutti i ministri narra lo svolgimento dei fatti e conclude:

Il Governo fa assegnamento sul sangue freddo di questa nobile nazione perchè non si lasci trascinare da una emozione ingiustificata, fa assegnamento sul patriottismo di tutti i francesi. Esso sa che non ve ne è uno solo che non sia pronto a fare il suo dovere. In quest'ora non vi sono partiti: vi è la Francia eterna, la Francia pacifica e risoluta, vi è la patria del diritto e della giustizia tutta intiera unita in una calma e vigile dignità.

Da parte della Germania si è voluto spiegare perchè venne per prima dichiarata la guerra alla Russia, e ieri l'altro la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* in una edizione speciale ha pubblicato un importante articolo ufficioso intitolato *Gli antecedenti* nel quale parla dapprima dello svolgimento del conflitto austro-serbo. Esso dimostra che, nel momento nel quale la Russia assunse la parte di difensore degli slavi nei loro sforzi tendenti ad attaccare la Monarchia austro-ungarica, si trattava per la Germania di un interesse vitale, cioè del mantenimento dell'integrità della Monarchia alleata, della quale la Germania ha bisogno per mantenere il suo grado di grande potenza, minacciata come è ad Oriente e ad Occidente.

L'articolo conclude parlando degli sforzi fatti dalla Germania con grande disinteresse per mantenere la pace europea.

***

Dal teatro della guerra austro-serba, si hanno pochissime notizie e tale scarsezza pare dovuta alla sospensione di servizi telegrafici e telefonici non che alla censura dei vari comandi militari. Le notizie giunte sono le seguenti:

Nisch, 1. — Un telegramma ricevuto alle 5 del mattino dice che stanotte da mezzanotte e mezza all'una gli austro-ungarici hanno diretto su Belgrado dalle rive del Danubio un fuoco di fucileria senza risultati. Locomotive conducenti materiale rotabile sono state scoperte mediante i proiettori, nel momento in cui uscivano da Belgrado. Esse sono state fatte segno a cannonate dagli austro-ungarici, ma sono riuscite ad allontanarsi senza ricevere danni.

Nisch, 1, ore 9 ant. — (Ritardato in trasmissione). (Via Vienna). — Questa notte si sono avuti attacchi in vari punti.

Il bombardamento di Belgrado è ricominciato alle 11. Un vivo fuoco di fucileria si è impegnato nelle vicinanze del ponte sulla Sava.

***

Sui gravi avvenimenti che si svolgono sul continente, la stampa inglese tiene un atteggiamento divergente circa la questione della partecipazione o meno dell'Inghilterra al conflitto europeo.

I giornali radicali insistono nel propugnare l'astensione, mentre gli unionisti, con alla testa il *Times*, fanno un'attiva campagna perchè l'Inghilterra si schieri a fianco della Francia come è suo dovere e suo vitale interesse.

***

Gli avvenimenti guerreschi hanno la loro ripercussione sulla situazione albanese, come si rileva dal seguente dispaccio da Durazzo 1, ore 18:

La squadra austro-ungarica, dopo ritirata la guardia dal palazzo Reale e dalla Legazione, è partita alle ore 17: per Pola la *Sangiorgio* e per Cattaro le unità minori.

Altri dispacci da Durazzo narrano della partenza delle navi da guerra francesi, inglesi, tedesche e russe ivi convenute per la nota dimostrazione navale europea e dicono che durante la notte avvengono fra insorti e truppe del Principe vivi scambi di fucileria di breve durata.

***

Si telegrafa da Costantinopoli 2:

La Porta essendo stata informata che il presidente del Consiglio greco, Venizelos, ha lasciato Monaco di Baviera per tornare ad Atene, il viaggio del gran visir è stato abbandonato e la progettata intervista è stata rimandata.

DALLA LIBIA

Bengasi, 1. — Il presidio di Derna durante una ricognizione il 30 luglio a sud di Maraua impegnò un combattimento coi ribelli, che subirono notevoli perdite.

Perdite nostre: cinque ascari feriti.

BIBLIOGRAFIA

Energia morale di R. W. EMERSON - *Saggi scelti da Guido Ferrando.* - Remo Sandron, Editore - Milano - Palermo - Napoli.

Di Guido Ferrando conosciamo da tempo le felici scelte e tradu-

zioni di tutto che si riferisce al movimento spiritualista americano, o, meglio ancora diremo, che si riferisce al nuovo pensiero americano. Questi ultimi saggi di Emerson, per essere bene compresi e perchè porgano veramente quell'allettamento dello spirito e quel benefizio morale che l'autore ne trae copiosamente, anche fra l'oscurità e le stranezze dello stile, richiedono ancora la conoscenza del carattere dell'Emerson; ha quindi ottimamente operato il Ferrando facendone la descrizione colla maggiore semplicità ed esattezza, ricavandone il materiale da indiscutibili documenti. Adempie a tale ufficio l'introduzione.

(Il libro è diviso in otto capitoli, in ognuno dei quali sempre impera ciò che in un'opera musicale suolsi chiamare modernamente il *leit motiv*; ed è in questo lavoro dell'Emerson la mostra della forza di volontà, ossia quello stesso motivo dominante negli scritti del Mulford, del Trine ed altri scrittori americani.

Non è certamente una scoperta quella del pensiero americano. Studiando gli antichi, non che Rosmini, Galluppi, Alfieri, Gioberti, troviamo lo stesso tesoro di precetti; invece è piuttosto nuova la forma di presentazione e l'applicazione alle vicende della società moderna - *La vita domestica* - *Le opere e i giorni* - *Il coraggio* - *Il successo* - *Il potere* - *La ricchezza* - *La cultura* - sono i suaccennati capitoli nei quali Emerson maestrevolmente pone in scena: L'infanzia rivelatrice dell'uomo e del suo pensiero le pulsazioni che toccano i confini dell' universo; gli organi dell'intelligenza e la padronanza del tempo; i miracoli del sacrifizio e la grandezza degli ideali; il rischio delle imprese ed il fine che le medesime si propongono; l'influenza dell'essere umano e la nobiltà delle azioni pure; il giusto punto dell'agiatezza e la scienza economica; la cultura moderatrice degli istinti ed il destino dell'egoismo. Un ultimo capitolo è consacrato alle *riflessioni sulla vita*, riflessioni non sempre liete; ma, pur anche in queste ultime pagine dell'aureo libro, impera il *leit motiv*: « Niente è impossibile per l'uomo che può volere » il che corrisponde perfettamente all'antico: Nihil impossibile volenti.

B.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha fatto ritorno ieri mattina a Roma, in automobile, da Valdieri.

Il bollettino sullo stato di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta, pubblicato stamane, reca:

« Nelle ultime 24 ore la temperatura ha oscillato fra 37,4 e 38,5; il polso fra 90 e 100 meno depresso. La tumefazione alla vescichetta biliare tende a diminuire. La nutrizione lattea accompagnata anche da somministrazioni di brodo leggero si compie normalmente. La diuresi è abbondante ».

« *Verde*, *Cantani* e *Bruno* ».

I giornali e le notizie della guerra. — Un comunicato dell'*Agenzia Stefani* informa che S. E. il presidente del Consiglio, Salandra, ha invitato i prefetti del Regno a pregare vivamente i direttori e i corrispondenti di giornali, perchè si astengano dal pubblicare qualsiasi notizia relativa ad eventuali movimenti di truppe, navi e materiale militare, avvertendo che, se tali pubblicazioni si verificassero, gli autori sarebbero senz'altro denunciati all'autorità giudiziaria per rispondere del reato previsto dall'art. 107 del Codice penale.

Si confida che lo sperimentato riserbo dei giornali italiani in questa materia sia sufficiente garanzia dell'osservanza delle disposizioni date dal Governo.

Smentite. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

« I giornali pubblicano come deliberato dal Consiglio dei ministri di ieri l'altro un comunicato ufficioso col quale si formulano in alcuni punti le direttive della politica internazionale in questo momento.

« Nessun comunicato ufficioso è stato diramato in proposito ».

*** « L'intervista che l'ambasciatore di Francia presso il Quirinale avrebbe accordata al corrispondente romano di un giornale milanese, è insussistente.

« S. E. Barrère da diversi giorni non ha avuto occasione di conferire con alcun giornalista italiano ».

Nella diplomazia. — S. E. il senatore Tittoni, ambasciatore d'Italia a Parigi, in viaggio per lo Spitzberg, era atteso ieri a Reykaivik da dove ripartirà col mezzo più rapido per la Francia a causa degli avvenimenti.

Necrologio. — A Varese l'altra sera, alle 18,30, dopo brevissima malattia, spirava nella propria villa Pravello l'ing. Giuseppe Speroni, senatore del Regno. Era una bella e forte natura lombarda.

Nato a Varese nel 1825 fu nel 1859 capitano, poi maggiore della guardia nazionale.

Fu deputato al Parlamento nazionale e fece parte di molte Commissioni in materia di ferrovie. Fu ripetutamente presidente del Consiglio provinciale di Como e fu presidente della Cassa di risparmio di Lombardia.

*** A Roma iermattina, colto da improvviso malore, moriva il tenente generale e ispettore generale d'artiglieria comm. Onorato Moni, una delle più cospicue personalità del nostro esercito. Il valoroso e dotto ufficiale era nato nel dicembre 1848 a Livorno. Entrato all'Accademia militare nel 1865, ne uscì nel 1868, col grado di sottotenente. Fu promosso tenente generale nel 1905.

Era decorato della medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri e di parecchie onorificenze italiane ed estere.

Oggi avranno luogo in forma solenne i funerali.

Ai francesi residenti in Roma. — Un avviso, in data di ieri, diramato dall'*Agenzia Stefani*, dell'Ambasciata di Francia informa i francesi, che sono obbligati al servizio militare, residenti a Roma e nel Lazio, che è stata decretata la mobilizzazione generale e che essa è cominciata stanotte a mezzanotte.

Gli interessati sono invitati a presentarsi senza indugio alla cancelleria dell'Ambasciata con i documenti militari che posseggono.

Il duomo di Arezzo. — Iermattina, alla presenza di S. A. R. il duca di Genova, in rappresentanza di S. M. il Re, è stata scoperta, con solenne cerimonia, la facciata del duomo di Arezzo.

Erano pure presenti S. E. il sottosegretario di Stato per l'istruzione Rosadi, gli onorevoli senatori Mazzoni e Della Noce e gli onorevoli deputati Landucci e Frisoni, il generale Lamberti, i sindaci di Roma e di Perugia e tutti quelli della provincia aretina.

Parlarono il vescovo, il presidente del Comitato ed il sottosegretario di Stato on. Rosadi.

Una immensa folla di popolo assistette alla cerimonia, plaudendo calorosamente.

Alle ore 12 ebbe poi luogo la posa della prima pietra del monumento a Petrarca.

Parlò il prof. Lelli, sindaco di Arezzo.

Episodio cavalleresco. — A Genova, ieri sera, alle ore 18, sono partiti in forma ufficiale con la bandiera e musica i richiamati germanici residenti colà, accompagnati da tutta la colonia tedesca. Durante il tragitto e alla stazione furono suonati inni patriottici tedeschi.

Contemporaneamente, pure in forma ufficiale con bandiera e musica, sono partiti alla volta della Francia i richiamati francesi.

Alla stazione le due colonne si incontrarono e si salutarono cavallerescamente facendo auguri reciproci per i loro cimenti.

Cortesie internazionali. — L'*Agenzia Stefani* ha da Serajevo in data di ieri:

« Le autorità mostrano uno speciale interessamento in favore degli italiani. Essendo gli operai italiani, circa mille in tutta la Bosnia-Erzegovina, rimasti senza lavoro e nella impossibilità di rimpatriare per la sospensione dei treni passeggeri, il console italiano cav. Leabia si rivolse alle autorità che offrirono sussidi, e in presenza di un rifiuto cortesemente opposto dal cav. Leabia, disposero, malgrado le difficoltà del momento, perchè a tutti gli italiani fosse dato immediatamente lavoro. Anche alle autorità dell'interno il Governo della Bosnia-Erzegovina ha telegrafato per analoghi immediati provvedimenti ».

Italiani all'estero. — Il console generale d'Italia a Nancy, Ciapelli, si occupa attivamente degli italiani che si trovano in quel distretto.

Il sindaco di Nancy gli ha promesso di appoggiarlo per ricoverare gli italiani, e il console collabora personalmente col sindaco al Municipio per disporre l'avviamento degli italiani verso il sud della Francia, essendo impossibile trattenere a Nancy, città di frontiera, numerosi italiani, anche per deficenza di alimenti.

Il console ha telegrafato ai prefetti dei Vosgi e dell'Alta Marna raccomandando gli italiani.

Fenomeni tellurici. — A Reggio Calabria la scorsa notte, alle ore 0,50, è stata avvertita una scossa di terremoto. Vi è stato un lieve panico, ma non si è verificato alcun danno.

Per gli emigranti in Francia. — Il Commissariato dell'emigrazione avverte coloro che avessero intenzione di espatriare che la stazione di Modane ha sospeso la distribuzione dei biglietti per le località oltre Digione.

In vista delle circostanze attuali, si sconsigliano gli emigranti anche dal recarsi nel dipartimento della Meurthe e della Moselle e nel bacino dei Vosgi.

Marina mercantile. — Il *Regina Elena* della N. G. I. è partito da Gibilterra per Dakar, Montevideo e Buenos Aires. — Lo *Scrivia* della Marittima italiana è partito da Costantinopoli per l'Italia. — Il *Porto di Adalia*, id., è partito da Aden per l'Italia. — Il *Cordova* del Lloyd italiano ha proseguito da Rio de Janeiro per Santos e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERNA, 31. (Ore 3,50). — In seguito alla situazione internazionale il Consiglio federale ha deciso questa mattina lo stato di picchetto per tutto l'esercito federale, prima categoria, Landwehr e Landesturm e l'immediato collocamento del piede di guerra delle unità della Landsturm necessarie pel servizio nella vigilanza delle frontiere e per la guardia delle vie di comunicazioni. Tali provvedimenti costituiscono una semplice misura di prudenza indispensabile nella situazione attuale.

BERLINO, 31. (Ore 20,50). — Le dimostrazioni patriottiche al Lustgarten continuarono tutto il pomeriggio.

Alle ore 18,30 l'Imperatore, l'Imperatrice ed il principe Adalberto si affacciarono alla finestra della « Sala dei cavalieri », calorosamente acclamati.

L'Imperatore pronunciò alla folla un discorso ripetutamente interrotto da frenetiche acclamazioni.

Sua Maestà disse: Una difficile ora è oggi piombata sulla Germania.

Da tutte le parti ci costringono con mio rammarico ad una giusta difesa obbligandoci a prendere le armi. Se all'ultima ora i miei sforzi non riescono ad indurre i nostri avversari a ravvedersi e a mantenere la pace, io spero che noi con l'aiuto di Dio trarremo la spada e la riporremo con onore.

Una guerra chiederebbe al popolo tedesco un enorme sacrificio di beni e di sangue; ai nostri avversari dimostreremo che cosa significhi aggredire la Germania.

Ed ora vi raccomando a Dio: recatevi in Chiesa; inginocchiatevi dinanzi al Signore e pregatelo di aiutare il nostro valoroso esercito.

La folla accolse il discorso dell'Imperatore con « hoch » ed urrà e cantando inni patriottici.

Allorquando le Loro Maestà, in automobile scoperta, lasciarono il Castello, furono fatte segno a nuove ed entusiastiche acclamazioni da parte della folla.

BERLINO, 1. Il *Lokal Anzeiger* annunzia che il principe Adalberto di Prussia si è fidanzato con la principessa Adelaide di Sassonia Meiningen.

Lo stesso giornale dice che la famiglia imperiale prese ieri sera la comunione al Castello imperiale.

VIENNA, 1. — Il *Giornale ufficiale* pubblica le ordinanze concernenti il trasferimento dei poteri dell'amministrazione pubblica al comandante in capo dell'esercito, le restrizioni relative ai passaporti, il possesso di armi e di esplosivi, la sospensione delle Corti di assise.

Le ordinanze sono in vigore per la Galizia, la Bukovina e per parti della Moravia e della Silesia.

Il *Giornale ufficiale* pubblica inoltre una ordinanza sulle restrizioni della navigazione marittima per i paesi del litorale e per la Dalmazia.

BUDAPEST, 31. — Numerose Banche hanno posto somme rilevanti a disposizione della Croce Rossa e delle famiglie dei richiamati sotto le armi.

Soltanto ieri è stato sottoscritto quasi un milione.

LONDRA, 1. — L'*Agenzia Reuter* ha da Pietroburgo 31: Il treno postale per l'ovest non è partito stasera.

COSTANTINOPOLI, 1. — Secondo i giornali la flottiglia delle torpediniere turche comandata dall'ammiraglio Limpus pascià uscirà dall'arcipelago per fare manovre in alto mare.

LONDRA, 1. — La Banca d'Inghilterra ha elevato il tasso dello sconto dall'8 % al 9 %.

PARIGI, 1. — La Banca di Francia ha elevato il tasso dello sconto dal 4 1/2 % al 6 % e l'interesse sulle anticipazioni dal 5 1/2 % al 7 1/2 %.

LONDRA, 1. — La Banca d'Inghilterra ha deciso un nuovo elevamento sul tasso dello sconto dal 9 % al 10 %.

PARIGI, 1. — Sono state messe in giro tutta la mattina con grande persistenza voci di rimpasti ministeriali. Si assicurava che, vista la gravità della situazione, per dare al paese un pegno della unione di tutti i partiti, i membri del Gabinetto si erano trovati unanimi nell'idea di costituire un Ministero di difesa nazionale, al quale aderirebbero i capi dei vari gruppi, tra i quali Aristide Briand, Delcassé e Millerand.

Si aggiungeva che Viviani conserverebbe la presidenza del Consiglio, ma senza portafoglio.

Il Ministero degli esteri sarebbe affidato ad Aristide Briand, quello della marina a Delcassé, ecc.

Queste voci sono state formalmente smentite dal Ministero dopo la riunione che è stata tenuta all'Eliseo.

BERNA, 1. — Il Consiglio federale ha convocato le Camere federali per lunedì 3 agosto, in sessione straordinaria, per comunicare le misure prese per la tutela dell'indipendenza e della neutralità del paese, per la nomina del generale comandante in capo dell'esercito, per l'emissione di biglietti da 5 franchi.

Stamane è stata decisa la mobilitazione immediata dell'esercito federale.

PARIGI, 1 (ore 17,20). — Sono stati affissi manifesti decretanti la mobilizzazione generale.

Il primo giorno della mobilizzazione comincia il 2 agosto alle ore zero ed un minuto e spirerà alle 23,59.

PARIGI, 1. — La Borsa oggi è rimasta aperta ma nessun corso è stato quotato.

LONDRA, 1. — La Borsa è chiusa fino a nuovo ordine.

BERLINO, 1. — La Banca dell'Impero ha elevato il tasso dello sconto al 6 per cento e l'interesse sulle anticipazioni al sette per cento.

GINEVRA, 1. — L'*Agenzia telegrafica svizzera* dichiara che tutte le comunicazioni telefoniche con la Francia e la Germania sono interrotte, e, in base a notizie apprese alla frontiera, dice di sapere che da questa notte alle due vi sarebbe in Francia la mobilizzazione effettiva di 25 classi di età.

GINEVRA, 1. — L'*Agenzia telegrafica svizzera* conferma che la mobilizzazione francese è effettiva.

MAGDEBURGO, 1. — Questa sera una immensa folla ha fatto una imponente dimostrazione patriottica.

Recatasi dinanzi al monumento di Bismark sulla Schanhorstplatz acclamò ripetutamente all'esercito ed all'Imperatore.

Proseguì poi, cantando canzoni patriottiche, per la residenza del comando generale.

Un dimostrante tenne un discorso patriottico.

Il comandante, generale Sixt von Arnim, si affacciò allora al balcone e pronunziò commosse parole di compiacimento per l'entusiasmo della popolazione.

WASHINGTON, 1. — Si annunzia alla Casa Bianca che l'ambasciatore di Germania lascia Pietroburgo.

NEW YORK, 1. — I servizi dei piroscafi fra New York ed il continente europeo sono sospesi dalle Compagnie Cunard, White Star, Red Star, American, Leyland, Dominion e Atlantic, ma continuano ancora i servizi fra New York e l'Inghilterra.

BERLINO, 2 (ore 2,19 antimeridiane). — Il *Wolffbureau* è informato che alle cinque pomeridiane del 1° agosto fu ordinata la completa mobilizzazione delle forze militari francesi.

BERLINO, 2. — Con ordinanza imperiale il Reichstag è convocato per il 14 corrente.

BRUXELLES, 2. — Il ministro di Francia ha informato il ministro degli esteri che, in caso di conflitto internazionale, la Francia rispetterà la neutralità del Belgio.

Se la neutralità del Belgio non fosse rispettata da un'altra potenza, il Governo francese esaminerebbe le misure da prendere nell'interesse della sua propria difesa.

PARIGI, 1. (Ore 19,25). — L'ordine di mobilizzazione affisso verso le quattro, fu molto bene accolto dalla popolazione, senza entusiasmo esagerato, ma con la fredda risoluzione di recarsi a compiere il proprio dovere.

I negozi di armi sono stati chiusi per ordine superiore. I grandi magazzini sono quasi vuoti, salvo i riparti di calzature di scarpe, ove ognuno si fornisce in fretta.

La stazione è presa d'assalto dai riservisti che raggiungono i loro corpi.

Nessun disordine.

VIENNA, 2. (Ore 9,30). — Secondo il *Neues Wiener Tagblatt* il ministro degli esteri, conte Berchtold, ha avuto ieri parecchi colloqui con l'ambasciatore d'Italia, duca d'Avarna, e l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, von Tschirschky.

Il giornale segnala anche la notizia che il conte Berchtold ha conferito alle 4,30 per tre quarti d'ora con l'ambasciatore di Russia, Schebeko.

BERLINO, 2. — Sono stati consegnati i passaporti all'ambasciatore di Russia, Sverbeew.

ANVERSA, 2. — Un telegramma da Flessinga alla *Métropole* dice che alcuni rimorchiatori hanno incontrato nel mare del Nord parecchie unità navali tedesche naviganti verso lo Skager Rack e con tutti i fuochi spenti.

I piloti segnalano inoltre navi inglesi al largo di Noordhinder. Parecchie squadre inglesi incrociando al nord di Flessinga, le navi tedesche sono tornate *indietro*.

BIENNE (Svizzera), 2. — Il *Journal du Jura* dice che stamani alle 11 ha avuto luogo, su territorio francese, fra Flerimont e Joncherey, regione di Delle, uno scontro fra una pattuglia di ulani e una di fanteria francese. Un tenente degli ulani e tre ulani tedeschi, un capitano e due soldati francesi sono rimasti uccisi.

PARIGI, 2. — Il *Temps* si dice informato che il Governo francese ha ricevuto tutte le assicurazioni circa il compito navale e militare dell'Inghilterra in caso di una guerra franco-tedesca. Il giornale dice anche di sapere che il Governo giapponese ha fatto conoscere di essere pronto ad eseguire le clausole del trattato dell'agosto 1905.

LUSSEMBURGO, 2. — Per la protezione di quanto qui si trova delle ferrovie tedesche vennero posti distaccamenti delle truppe dell'ottavo corpo d'armata.

BERLINO, 2 (ore 15.15). — Il *Wolffbureau* pubblica: Essendosi appreso per notizie militari che questa mattina un aeroplano francese ha lanciato bombe nei dintorni di Norimberga, siccome non è finora avvenuta la dichiarazione di guerra tra la Francia e la Germania, si è in presenza di una violazione del diritto delle genti.

LONDRA, 2 (ore 13,30). — Il consiglio di Gabinetto si è riunito alle 11 ant. presenti tutti i membri del Gabinetto.

L'ambasciatore di Germania visitò il primo ministro Asquith prima della riunione del Consiglio e poi ebbe un colloquio col segretario di Stato per gli esteri sir E. Grey.

Enorme folla staziona nei dintorni di Downing Street, residenza del primo ministro.

LONDRA, 2. — Il consiglio di Gabinetto è stato sospeso alle 14 e si riunirà di nuovo alle 18.

LONDRA, 2. — Si assicura che il primo ministro, Asquith, ha chiesto all'ambasciatore di Germania, Lichnowski, se la neutralità del Belgio sarà rispettata dalla Germania.

L'ambasciatore avrebbe dichiarato di non avere alcuna risposta da dare a tale domanda, non avendo ricevuto alcuna istruzione.

PARIGI, 2. — (Fonte ufficiale). — Oggi truppe tedesche sono penetrate nel territorio neutrale del Lussemburgo.

D'altra parte le truppe tedesche sono penetrate in territorio francese: prima a Cirey e quindi a Delle, dove il posto francese di dogana è stato fatto segno a forte fuoco di fucileria.

BERNA, 2. — Le Camere federali sono state convocate per martedì mattina alle 10, per la nomina del generale in capo dell'esercito federale.

KOENIGSBERG, 2. — Ad Eidtkuhnen è entrata una pattuglia russa. Secondo sicure notizie l'ufficio postale di Bilderkrettscham è stato distrutto. Violazioni di confine da parte dei nemici in molti luoghi vengono annunziate come indubbie.

PARIGI, 2 (ore 19.45). — Le Camere sono convocate per martedì e non per lunedì, onde permettere che tutti i membri del Parlamento rispondano alla convocazione in tempo utile.

Un manifesto del Ministero delle finanze annunzia una moratoria che proroga le scadenze sino al 31 agosto. La moratoria si applica pure ai depositi ed ai conti correnti.

I depositanti non possono ritirare che 250 franchi e al massimo il 5 0[0 dei loro depositi.

PARIGI, 2 (ore 19,10). — Alcuni deputati si sono recati oggi alla Camera, ove erano diffuse notizie che i tedeschi avevano violato la neutralità del Lussemburgo e varcato la frontiera francese. Tutti dicevano che essendo nettamente dimostrata l'attitudine aggressiva della Germania, non rimane loro che votare all'unanimità senza discussione le misure che il Governo reclamerà nella tutela della patria.

PARIGI, 2 (ore 13.15). (Ufficiale). — I tedeschi sono entrati in Francia presso Cirey.

I ministri sono riuniti in consiglio all'Eliseo.

PARIGI, 2 (ore 19,10). — Commentando gli avvenimenti odierni il *Temps* scrive che la Germania ha attaccato la Francia senza dichiarazione di guerra. Così, aggiunge il *Temps*, è varcata l'ultima tappa verso la guerra generale che la dichiarazione di guerra ri-

messa ieri dalla Germania alla Russia rendeva inevitabile. La guerra che ci è fatta, aggiunge il *Temps*, è una guerra di pirateria.

Il popolo francese con magnifica unità vi si reca e vi dà tutto se stesso.

Il *Journal des Débats* scrive:

Nella lotta gigantesca a cui ci costringono avversari senza scrupoli, la Francia può avere fiducia poichè ha per sè un buon esercito, buoni amici e buon diritto.

STOCCOLMA, 2. — I vagoni non passano più sulle chiatte a vapore tra Tulleberg e Sasnitz. I viaggiatori sono ancora accettati, ma il loro trasporto in territorio tedesco non è garantito.

BELFORT, 2. — Verso mezzogiorno un distaccamento abbastanza considerevole di cavalleria tedesca si portò verso Suarce, a sud di Belfort, a tre chilometri dentro la frontiera francese, non occupata in virtù della regola impostasi dal Governo francese di lasciare una specie di zona neutra per evitare ogni incidente di frontiera.

Il sindaco del comune stava riunendo, in virtù dell'ordine di mobilitazione i cavalli requisiti, quando i cavalieri tedeschi si impadronirono violentemente dei cavalli di requisizione e fecero prigionieri gli uomini di complemento che li accompagnavano, obbligandoli a ricondurli sino dall'altra parte della frontiera.

VIENNA, 2. — Tra l'Imperatore Francesco Giuseppe e l'Imperatore Guglielmo vi è stato uno scambio di dispacci.

LONDRA, 2 (Ore 6,30). — Il Governo ha deciso di assumere il controllo di tutte le stazioni radiotelegrafiche, comprese quelle dei piroscafi esteri naviganti in acque inglesi.

LONDRA, 2 (Ore 8,56). — I governatori del Canadà e della Nuova Zelanda hanno inviato un messaggio al Re e al Parlamento, dichiarandosi decisi a dare intera assistenza alla madre patria.

LONDRA, 2 (Ore 10,23). — Un telegramma da Bruxelles annunzia che diecimila tedeschi hanno traversato il Lussemburgo, ammassandosi lungo la frontiera francese.

La *Gazzetta ufficiale* annunzia una moratoria parziale riguardante alcune scadenze. Gli Stati Uniti pubblicheranno domani il decreto di neutralità.

LONDRA, 3 (ore 0,6). — Il ministro dell'interno pubblica un decreto che vieta tutti i voli al disopra del territorio britannico.

LONDRA, 3 (ore 0,46). — Si annuncia cha il Governo chiederà al Parlamento un credito di cinquanta milioni per scopi di difesa.

Il Gabinetto si riunirà nuovamente oggi dopo di che il primo ministro Asquith farà dichiarazioni al Parlamento.

Nel West End di Londra stanotte avvennero scene di entusiasmo. La folla ha acclamato calorosamente i ministri all'uscita del consiglio di Gabinetto. Anche i soldati e i marinai sono vivamente acclamati.

BELFORT, 2. — Una pattuglia tedesca è penetrata in territorio francese ed ha incontrato nei dintorni di Jarcheray un drappello di soldati francesi.

L'ufficiale tedesco che comandava la pattuglia uccise un soldato francese e fu subito ucciso egli stesso da un altro soldato francese.

Una pattuglia francese, perlustrando un bosco nei dintorni di Belfort, su territorio francese, avrebbe incontrato due ulani, che avrebbe fatti prigionieri e condotti a Belfort.

MERVILLARS, 2. — È stato arrestato un automobile che recava cinque persone, le quali tagliavano i fili telegrafici.

NISCH, 1. — Sono state segnalate tre torpediniere dalla parte di Chabats. Esse hanno tirato colpi di cannone senza alcun risultato. I soldati sono in condizioni di spirito eccellenti.

NEW YORK, 2. — I francesi si presentano in gran numero al loro console per rimpatriare.

PARIGI, 2. — Il negozio di oreficeria tedesca Glabes sui grandi Boulevards è stata questa sera devastata.

BERLINO, 3 (ore 3,20 ant.). — Il *Wolff bureau* pubblica:

Sono accertate in modo indubbio ulteriori violazioni di confine da parte dei francesi il 1° agosto sera nel passo dei Vosgi. I posti tedeschi tirarono contro i francesi.

Nessuna perdita.

PARIGI, 2 (ore 17,54). — Il *Temps* ha da Montmédy:

Si ode il cannone in direzione di Longwy.

Il ministro di Stato del Lussemburgo ha diretto al presidente del Consiglio Viviani una nota, nella quale annuncia la violazione della neutralità del Granducato da parte della Germania, ed informa che il Governo del Lussemburgo ha diretto una protesta al Governo tedesco.

BERLINO, 2. — Una forte colonna russa di cosacchi con cannoni è penetrata in Germania presso Bialla.

LONDRA, 3 (ore 4.5). — Le dimostrazioni di iersera terminarono con una imponente manifestazione dinanzi al Buckingham Palace. La folla cantò l'inno nazionale e la marsigliese.

I Sovrani si presentarono al balcone fra ovazioni.

PARIGI, 3 (ore 0.30). — L'ambasciatore tedesco, von Schoen, ha visitato nel pomeriggio il presidente del Consiglio Viviani.

ALGESIRAS, 2. — L'entrata a Gibilterra è stata oggi proibita. È stato ordinato a tutti i sudditi esteri, anche non combattenti, di lasciare la città.

Prosegue attivissimamente la costruzione di trincee.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

2 agosto 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	763.3
Termometro centigrado al nord	28.0
Tensione del vapore, in mm.	7.70
Umidità relativa, in centesimi	27
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	calmo
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	29.1
Temperatura minima, id.	16.8
Pioggia in mm.	—

2 agosto 1914.

In Europa: pressione massima di 764 sull'Italia settentrionale e centrale, minima di 753 sulla Manica.

In Italia nelle 24 ore: pressione salita intorno a 1 mm. a sud e isole, abbassata altrove intorno a 2 m.; cielo vario in Lombardia e Calabria, sereno sul rimanente.

Barometro: livellato intorno 763.

Sul versante tirrenico alto e centrale: venti meridionali forti, con cielo vario al nord, sereno al centro.

Sul versante adriatico: calma e cielo sereno.

Sul versante jonico: venti settentrionali moderati e pure cielo sereno.

Temperature generalmente miti. Alto Tirreno e canale d'Otranto mossi, mare calmo altrove.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 2 agosto 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	sereno	calmo	24 0	18 0
San Remo	sereno	calmo	26 0	17 0
Genova	—	—	—	—
Spezia	sereno	calmo	27 0	16 0
Piemonte				
Cuneo	1/2 coperto	—	26 0	17 0
Torino	1/2 coperto	—	25 0	17 0
Alessandria	sereno	—	28 0	17 0
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1/2 coperto	—	28 0	17 0
Lombardia.				
Pavia	sereno	—	30 0	13 0
Milano	1/4 coperto	—	31 0	17 0
Como	1/4 coperto	—	29 0	18 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	1/4 coperto	—	26 0	18 0
Brescia	sereno	—	27 0	16 0
Cremona	sereno	—	29 0	17 0
Mantova	—	—	—	—
Veneto.				
Verona	sereno	—	29 0	17 0
Belluno	1/2 coperto	—	24 0	13 0
Udine	sereno	—	27 0	17 0
Treviso	sereno	—	28 0	15 0
Vicenza	sereno	—	27 0	18 0
Venezia	sereno	calmo	25 0	20 0
Padova	sereno	—	27 0	16 0
Rovigo	sereno	—	28 0	17 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	sereno	—	27 0	16 0
Parma	sereno	—	28 0	17 0
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	28 0	18 0
Ferrara	sereno	—	27 0	16 0
Bologna	sereno	—	27 0	21 0
Forlì	sereno	—	29 0	16 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	sereno	calmo	26 0	14 0
Ancona	sereno	calmo	26 0	18 0
Urbino	sereno	—	22 0	15 0
Macerata	sereno	—	24 0	17 0
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	15 0
Perugia	sereno	—	24 0	14 0
Toscana.				
Lucca	sereno	—	28 0	20 0
Pisa	sereno	—	28 0	13 0
Livorno	sereno	calmo	27 0	16 0
Firenze	sereno	—	30 0	14 0
Arezzo	sereno	—	28 0	14 0
Siena	sereno	—	27 0	18 0
Grosseto	sereno	—	29 0	25 0
Lazio.				
Roma	sereno	—	29 0	17 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	23 0	16 0
Aquila	sereno	—	25 0	11 0
Agnone	sereno	—	33 0	1[illegible] 0
Foggia	sereno	—	26 0	17 0
Bari	sereno	calmo	27 0	20 0
Lecce	—	—	—	—
Taranto	1/4 coperto	calmo	28 0	16 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	sereno	—	29 0	17 0
Napoli	sereno	calmo	27 0	18 0
Benevento	sereno	—	27 0	12 0
Avellino	sereno	—	25 0	19 0
Mileto	1/4 coperto	—	28 0	16 0
Potenza	1/4 coperto	—	21 0	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	27 0	15 0
Sicilia.				
Trapani	sereno	calmo	25 0	21 0
Palermo	sereno	calmo	28 0	17 0
Porto Empedocle	sereno	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	29 0	20 0
Messina	sereno	legg. mosso	27 0	22 0
Catania	sereno	calmo	29 0	20 0
Siracusa	sereno	calmo	31 0	19 0
Sardegna.				
Sassari	sereno	—	32 0	18 0
Cagliari	sereno	calmo	29 0	15 0
Libia.				
Tripoli	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	22 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*